



Decreto Dirigenziale n. 303 del 15/05/2014

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc.n. 1296.A.14. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto Campano a servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno e dell'A.T.O. n. 4 Sele (art. 7 D. Lgs. 31.2001 e s.m.i.). Indizione di gara con allegati.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a. che con decreto del direttore generale n. 521 del 01.04.2014 – Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, in qualità di ufficio proponente, ha:
 - a.1 demandato alla UOD 06 della Direzione generale delle risorse strumentali di procedere all'espletamento di una procedura aperta per il servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto Campano a servizio dei Comuni dell'ATO n.2 Napoli-Volturno ed ATO n. 4 Sele. per un importo a base d'asta pari a € 474.597,20 esclusa IVA;
 - a.2 stabilito che la procedura di gara scelta per espletare l'appalto è quella aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso;
 - a.3 ha stabilito i requisiti di partecipazione e altre prescrizioni da inserire nel disciplinare di gara
 - a.4 nominato Responsabile Unico del Procedimento il geom. Ciro Pesacane;
 - a.5 prenotato, ai sensi dell'art. 32, co.5 della L.R. n. 7/2002, l'impegno di spesa sul capitolo 1506-Missione 09, Programma 04, Titolo 01, Macroaggregato 103, Livello del piano dei conti 1.03.02.09.000, Cofog 06.3, Codice spesa UE4, Codice di spesa di Bilancio 1.03.01;
- b. che occorre, pertanto, procedere all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento dei servizi di cui alla precedente lettera a;

Considerato:

- a. che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso;
- b. che, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9 del D.Lgs. 163/2006, il termine per la ricezione delle offerte è ridotto di 12 giorni;

Ritenuto:

- a. di dover indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto Campano a servizio dei Comuni dell'ATO n.2 Napoli-Volturno ed ATO n. 4 Sele., con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 del citato D. Lgs., unicamente al prezzo più basso;
- b. di dover approvare il bando G.U.U.E. e il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
- c. di dover nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della U.O.D. 06;

Visto:

- a. il D. Lgs. 33/2013;
- b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e.i. sui contratti pubblici;
- c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
- d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
- g. la L.R. n. 3 del 16.01.2014 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";
- h. la L.R. n. 4 del 16.01.2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – legge di stabilità regionale 2014;

- i. la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016”;
- j. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
- k. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
- l. il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
- m. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- n. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto Campano a servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno e dell'A.T.O. n. 4 Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.);
2. **di dare atto** che l'importo a base d'asta è pari a € 474.597,20 esclusa IVA e l'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 82 del D.lgs. 163/2006, unicamente al prezzo più basso;
3. **di precisare** che per la presente procedura il termine per la presentazione delle offerte è ridotta di 12 giorni, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9 del citato D.Lgs.;
4. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all. A) e il disciplinare di gara (all. B) con la relativa modulistica allegata;
5. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti documenti, che in uno formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

5.1 Bando di gara

5.2 Disciplinare con la seguente modulistica allegata:

- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica .

5.3 Capitolato speciale d'appalto;

5.4 Tipologie di analisi con parametri;

5.5 Planimetria A.T.O. 2 Napoli-Volturno;

5.6 Planimetria A.T.O. 4 Sele;

5.7 Schema di contratto;

5.8 Piano dei Controlli;

6. **di incaricare** la UOD 06 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:

- a. pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - b. pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - c. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");
- 7. di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo;
- 8. di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
- 8.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 8.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per opportuna conoscenza;
 - 8.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - 8.4 All'Assessore al Demanio e Patrimonio e al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per opportuna informativa.
 - 8.5 Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 06 per gli adempimenti consequenziali;
 - 8.6 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per opportuna conoscenza.

Dott. Mauro Ferrara



Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Giunta Regionale della Campania -Direzio](#)
[ne Generale per le Risorse](#)
[Strumentali](#)

Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: [Via P. Metastasio, 25](#)

Città: [NAPOLI](#)

Codice postale: [80125](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto:

Telefono: [+39 0817964521](#)

All'attenzione di: [Dr. Umberto Scalo](#)

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: [+39 0817964412](#)

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* <http://www.regione.campania.it/>

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)* <http://www.regione.campania.it/>

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale

☒ Autorità regionale o locale

☐ Agenzia/ufficio regionale o locale

☐ Organismo di diritto pubblico

☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

☐ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro: (specificare)

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☒ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto Campano a servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno e dell'A.T.O. n. 4 Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|---|
| ☐ Lavori | ☐ Forniture | ☒ Servizi |
| ☐ Esecuzione | ☐ Acquisto | Categoria di servizi n.: 27 |
| ☐ Progettazione ed esecuzione | ☐ Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | ☐ Noleggio | l'allegato C1 |
| | ☐ Acquisto a riscatto | |
| | ☐ Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: [IT](#)

Codice NUTS: [ITF3](#)

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- ☐ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- ☐ Accordo quadro con diversi operatori ☐ Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

[servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto Campano a servizio dei Comuni dell'ATO n.2 Napoli-Volturno ed ATO n. 4 Sele.](#)

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	65130000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ☐ sì ☒ no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

☐ un solo lotto

☐ uno o più lotti

☐ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : ☐ sì ☒ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : [474597.20](#) Valuta : [EUR](#)

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: ☐ sì ☒ no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : [12](#) oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

conclusione:

(yy/mm/aaaa)
(gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

[vedi art. 9 del disciplinare e art. 26 del capitolato](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

[bilancio regionale](#)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ☐ sì ☒ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art. 7 del disciplinare](#)

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art. 7 del disciplinare](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art. 7 del disciplinare](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ☐ sì ☐ no



III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ☒ sì ☐ no

Sezione IV : Procedura**IV.1) Tipo di procedura:****IV.1.1) Tipo di procedura:**☒ Aperta☐ Ristretta☐ Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Procedura negoziataSono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ☐ sì ☐ no*(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)*☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:** *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: _____ e (se del caso) numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ☐ sì ☐ no**IV.2) Criteri di aggiudicazione****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** *(contrassegnare le caselle pertinenti)*☒ Prezzo più basso

oppure

☐ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai☐ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*☐ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

D.

10.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronicaRicorso ad un'asta elettronica ☐ sì ☐ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** (se del caso)
[1296/A/2014](#)**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**☐ sì ☒ no

(in caso affermativo)

☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo:** (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ☐ sì ☐ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:Data: [07/07/2014](#) Ora: [13:00](#)**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:** (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:☐ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE☒ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:[IT](#)☐ Altro:**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**

fino al: :

Durata in mesi : 12 oppure in giorni : (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

(se del caso)Luogo:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: (se del caso)

Si tratta di un appalto periodico : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ☐ sì ☐ no
(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [TAR Campania](#)

Indirizzo postale: [Piazza Municipio,64](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale: [80100](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL) <http://http://giustizia.amministrativa.it>

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Indirizzo internet: (URL)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

[26/05/2014](#) (gg/mm/aaaa) - ID:2014-068308

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale: _____

Città _____ Codice postale _____

Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B

Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1] Oggetto

- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
- 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
- 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
- 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
- 5 Servizi di telecomunicazioni
- 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
- 7 Servizi informatici e affini
- 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
- 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
- 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
- 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
- 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
- 13 Servizi pubblicitari
- 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
- 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
- 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili

Categoria n. [7] Oggetto

- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
- 18 Servizi di trasporto per ferrovia
- 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
- 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
- 21 Servizi legali
- 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
- 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
- 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
- 25 Servizi sanitari e sociali
- 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
- 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.



aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali

UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

PROCEDURA N. 1296/A/2014

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ANALISI
CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE DI LABORATORIO DA EFFETTUARSI PRESSO
GLI IMPIANTI DELL’ACQUEDOTTO CAMPANO A SERVIZIO DEI COMUNI
DELL’A.T.O. N. 2 NAPOLI-VOLTURNO E DELL’A.T.O. N. 4 SELE (ART. 7 D. LGS.
31/2001 E S.M.I.)**

CIG: 5696703C05

CUP: G17H03000130001

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa	3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti	3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto	4
Art. 4 □ Durata del servizio	4
Art. 5 □ Importo a base d'asta	4
Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione	4
Art. 7 □ Requisiti di partecipazione	4
Art. 8 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari	5
Art. 9 □ Cauzione provvisoria	5
Art. 10 □ Modalità di presentazione delle offerte.	5
Art. 11 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"	6
Art. 12 □ "Busta B - Offerta economica"	7
Art. 13 □ Raggruppamenti d'impresa	7
Art. 14 □ Modalità di espletamento della gara.	8
Art. 15 □ Aggiudicazione e stipula del contratto	9
Art. 16 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario	9
Art. 17 □ Sub-appalto	10
Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali	10
Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio	10

Art. 1 □ Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto Campano a servizio dei Comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno ed A.T.O. n. 4 Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.);
2. L'appalto verrà esperimento mediante procedura aperta e sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso;
3. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente disciplinare, dalla seguente documentazione:

- Bando di gara;
- Piano dei Controlli;
- Tipologie di analisi con parametri;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Planimetria A.T.O. 2 Napoli-Volturno;
- Planimetria A.T.O. 4 Sele;
- Schema di contratto;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica.

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e SUA (tel. 081/7964558 – PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dalla suddetta Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05) – U.O.D. 10 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale" con l'utilizzo di fondi prenotati con D.D. n. 521 del 01/04/2014.
4. Responsabile Unico del Procedimento: geom. **Ciro Pesacane** - tel. 081 2472911 - mail: ciro.pisacane@regione.campania.it.
5. Responsabile della procedura di gara: dr. **Umberto Scalo** – tel. 081/7964521.
6. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare*" al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti*").
7. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
 - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
 - **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*";
 - **Regolamento regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
 - **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **Portale:** è il Portale Gare presente all'indirizzo www.regione.campania.it - link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti*";
 - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
 - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata
 - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto Campano a servizio dei Comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno ed A.T.O. n. 4 Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.), con le specifiche di cui al capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
2. Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
3. Il servizio appartiene alla categoria 27 dell'allegato II B del Codice.
4. CPV 65130000-3 Gestione dell'erogazione di acqua.

Art. 4 □ Durata del servizio

1. Il servizio avrà durata annuale così come meglio riportato nell'art. 3 del capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 5 □ Importo a base d'asta

1. L'importo a base d'asta, relativo all'intero servizio richiesto, è il seguente: € 474.597,20 oltre I.V.A.
2. La S.A. ha valutato espressamente che per la tipologia del servizio non sono previsti oneri per la sicurezza per le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge regionale ed al Regolamento regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82 unicamente al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) iscrizione alla C.C.I.A.A. avente come oggetto sociale l'esercizio di attività oggetto di affidamento del presente appalto;
- c) essere laboratori di analisi di soggetti gestori del servizio idrico in conformità alle disposizioni di cui Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n.31, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n. 27;

Requisiti di carattere economico-finanziario:

- d) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi (2011, 2012 e 2013), un fatturato relativo a servizi nel settore oggetto della gara (al netto dell'I.V.A.) pari ad almeno l'importo posto a base d'asta;

Requisiti di carattere tecnico-professionale:

- e) che la struttura sia dotata delle seguenti figure professionali in possesso dei prescritti titoli di studio e professionali (sia facenti parte della propria struttura sia incaricate):
 - laureato in chimica o scienze biologiche o farmacia o altre lauree ad indirizzo scientifico, con competenze ed esperienza specifiche nel campo delle analisi delle acque destinate a consumo umano;
 - laureato in discipline scientifiche ed iscritto all'ordine professionale dei chimici o dei biologi, che dovrà sottoscrivere i certificati di analisi.

- f) che la struttura operi in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura”;

Art. 8 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel “Protocollo di legalità in materia di appalti”, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 9 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al 1% dell'importo posto a base d'asta, per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata con le modalità previste dall'art. 75 del codice.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante al rinnovo della stessa, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti la costituzione della garanzia può essere effettuata mediante versamento sul c/c bancario n. 40/5 intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria – Banco di Napoli – Via Forno Vecchio – 80100 Napoli – IBAN: IBAN IT40I0101003593000040000005 oppure mediante versamento sul c/c postale n. 21965181 intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria Napoli IBAN: IT59A0760103400000021965181.
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 10 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link “Registrati ora!” presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino a 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione. Le risposte verranno fornite fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione “*chiarimenti*” della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: “**PROC. N. 1296/A/14. PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**”

DI ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE DI LABORATORIO DA EFFETTUARSI PRESSO GLI IMPIANTI DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO A SERVIZIO DEI COMUNI DELL'A.T.O. N. 2 NAPOLI-VOLTURNO ED A.T.O. N. 4 SELE (ART. 7 D. LGS. 31/2001 E S.M.I.)."

6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00** del giorno **7 luglio 2014**, alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA". Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
14. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Art. 11 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

- A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- D) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 9;
- F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice.
- G) **ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti con buon esito, nel settore oggetto della gara, negli anni 2011, 2012 e 2013 (art. 7, comma 1, punto d. del presente disciplinare). L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine.
- H) **RICEVUTA DEL VERSAMENTO** all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Le imprese concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre. Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
- I) (per i consorzi) **statuto di costituzione del consorzio**.

Art. 12 □ “Busta B - Offerta economica”

1. L’offerta economica deve essere formulata, secondo il “modello A5” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste, indicando l’importo offerto per lo svolgimento del servizio di analisi.
2. L’offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà preso in considerazione quella più vantaggiosa per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L’offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l’IVA.
5. L’offerta economica inoltre:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall’art. 115 del Codice;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 13 □ Raggruppamenti d’imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all’art. 37 del Codice, all’art. 275 del Regolamento e 25 della Legge regionale.
2. Non è ammesso che un’impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l’esclusione dalla gara sia dell’impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un’impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. L’impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 40% dell’espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.
5. Per quanto riguarda i requisiti (di cui all’art. 7):
 - 5.1. i requisiti di cui alle lettere a), b), c) ed f) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - 5.2. il requisito di cui alla lettera d) (fatturato specifico) dovrà essere assolto cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;
 - 5.3. il requisito di cui alla lettera e) dovrà essere assolto cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate.
6. Per quanto riguarda il plico, è necessario indicare sull’esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 10, art. 10 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l’impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
7. Per quanto riguarda l’istanza di partecipazione:
 - 7.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l’indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l’impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’art. 25 della Legge regionale;
 - 7.2. in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l’impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’art. 25 della Legge regionale;
 - 7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

7.4. (nel caso di consorzi) dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

8. Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 11 :

8.1. i documenti di cui ai punti B), C), D) e G) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;

8.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;

9. Per quanto riguarda l'offerta economica:

9.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

9.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 14 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.
2. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
3. La competente U.O.D. 06 trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
7. La Commissione di gara, nella prima seduta o nell'eventuali successive sedute, procederà a:
 - 7.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 - 7.3 verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del Codice, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa:
 - 8.1 quanto al requisito di cui al precedente art 7, lett. d), del presente disciplinare di gara, mediante attestazione delle relative prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi:
 - a) se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - b) se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale;In alternativa il suddetto requisito può essere dimostrato mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., dei contratti e delle relative fatture emesse;
 - 8.2 quanto al requisito di cui al precedente art 7, lett. c), del presente disciplinare di gara, mediante certificazione in originale ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo;
 - 8.3 quanto al requisito di cui al precedente art 7, lett. e), del presente disciplinare di gara, mediante contratto o altra certificazione comprovante il rapporto di lavoro/collaborazione, corredato da curriculum vitae, in originale ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., di conformità all'originale;
 - 8.4 quanto al requisito di cui al precedente art 7, lett. f), del presente disciplinare di gara, mediante certificazione in originale ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo ovvero di documentazione comprovante l'adozione di misure equivalenti.Qualora non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e dall'art. 8 comma 1 del Regolamento.
9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10. In successiva seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche dei concorrenti, darà lettura degli importi offerti;
11. La Commissione darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del Codice; dopodiché redigerà la graduatoria provvisoria dei concorrenti e si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Art. 15 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dal Regolamento (ex art. 11, comma 12, del Codice).

Art. 16 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. L'aggiudicatario, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 66 del Codice, è tenuto a rimborsare alla S.A. le spese per la pubblicazione di cui al comma 7 dell'art. 66 del Codice.
3. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 26 del capitolato, dovrà, inoltre, fornire idonea copertura assicurativa che assicuri, ai sensi dell'art. 129 del Codice e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, la copertura dei seguenti rischi:
 - danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, per un importo almeno pari al doppio di quello contrattuale;
 - responsabilità civile per danni a terzi nel corso di esecuzione dell'appalto con un massimale pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000,00 Euro ed un massimo di 5.000.000,00 Euro.Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal fornitore saranno opponibili alla Regione Campania. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto, dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali; dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della S.A. a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, nonché di eventuali dichiarazioni.
4. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.
5. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
6. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice.
7. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
8. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 17 □ Sub-appalto

1. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
2. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.
3. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice, tramite apposita dichiarazione da inserire nella busta A – Documentazione Amministrativa; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
4. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
 - b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
 - a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
 - b) organismi di controllo istituzionali;
 - c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

Marca da bollo
legale
(€ 16,00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 1296/A/2014. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto Campano a servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno e dell'A.T.O. n. 4 Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.)"

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
3. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
4. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela dei lavoratori, comprese quelle previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti relative al costo del personale, alla sicurezza e protezione dei lavoratori, agli oneri concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di accettare che tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 del Codice verranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale;
7. di aver effettuato il sopralluogo.

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 12, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 16 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.



SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo PEC	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che il fatturato specifico nell'attività di _____ dell'impresa negli esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012, al netto dell'IVA, è stato pari ad €. _____ (in cifre), distintamente descritti nell'elenco di cui alla lettera G dell'art. 12 del disciplinare di gara;



4. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ *(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 12, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 5 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2



DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*);

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente



che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

- p. di non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- q. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- r. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di
Numero iscrizione....., data iscrizione.....,
oggetto sociale
.....;
per attività coincidenti con quelle oggetto della gara;
- s. che la struttura opera in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura" o altro certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E. in corso di validità;
- t. di essere laboratorio di analisi di soggetti gestori del servizio idrico in conformità alle disposizioni di cui Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n.31, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n. 27;
- u. che la struttura è dotata delle seguenti figure professionali in possesso dei prescritti titoli di studio e professionali (sia facenti parte della propria struttura sia incaricate):
- laureato in chimica o scienze biologiche o farmacia o altre lauree ad indirizzo scientifico, con competenze ed esperienza specifiche nel campo delle analisi delle acque destinate a consumo umano;
 - laureato in discipline scientifiche ed iscritto all'ordine professionale dei chimici o dei biologi, che dovrà sottoscrivere i certificati di analisi.
- v. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- w. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- x. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA

FIRMA



N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
 - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).
 - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- Per la firma vedi art. 12, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto p. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.



DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 12, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Il **BOLLETTINO UFFICIALE** della REGIONE CAMPANIA **MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA** n. 38 del 3 giugno 2014, nella sua qualità di **PARTE I** Atti della Regione per conto della quale agisce, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste negli atti e documenti tutti della gara in oggetto, ai corrispettivi massimi, onnicomprensivi, come di seguito in dettaglio:

	A	B	C
Importo a base d'asta al netto di IVA	Ribasso % in cifre con tre decimali	Ribasso % in lettere con tre decimali	Importo a base d'asta al netto del ribasso offerto
474.597,20			-
Oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso:			ZERO
Importo complessivo offerta economica:			
(ATTENZIONE: Verificare che la percentuale di ribasso offerto indicato in cifre corrisponda esattamente con quello indicato in lettere)			

Pertanto, trattandosi di contratto da stipularsi a misura, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste negli atti e documenti tutti della gara in oggetto, ai corrispettivi massimi, onnicomprensivi, come di seguito in dettaglio:

A) TIPOLOGIA ROUTINE			
Prog.	Denominazione Parametro Analitico	Prezzo unitario	Prezzo unitario offerto
1	DISINFETTANTE RESIDUO	€ 9,60	€ 9,60
2	COLORE	€ 6,40	€ 6,40
3	ODORE	€ 5,60	€ 5,60
4	SAPORE	€ 5,60	€ 5,60
5	PH	€ 7,20	€ 7,20
6	CONDUCIBILITÀ ELETTRICA A 20 °C	€ 6,40	€ 6,40
7	TORBIDITÀ	€ 5,60	€ 5,60
8	AMMONIO	€ 11,20	€ 11,20
9	NITRATO	€ 11,20	€ 11,20
10	NITRITO	€ 11,20	€ 11,20
11	CLORURO	€ 13,60	€ 13,60
12	SOLFATO	€ 13,60	€ 13,60
13	CALCIO	€ 6,40	€ 6,40
14	MAGNESIO	€ 6,40	€ 6,40
15	DUREZZA (CALCOLATA DA CALCIO E MAGNESIO)	€ 9,60	€ 9,60
16	FLUORURO	€ 12,00	€ 12,00
17	BATTERI COLIFORMI A 37°C	€ 8,00	€ 8,00
18	ESCHERICHIA COLI	€ 8,00	€ 8,00
19	TEMPERATURA	€ 4,00	€ 4,00
20	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS (solo per le acque che provengono da acque	€ 14,40	€ 14,40
TOTALE PREZZO		€ 176,00	€ 176,00

B) TIPOLOGIA VERIFICA SERBATOI/RETI			
Prog.	Denominazione Parametro Analitico	Prezzo unitario	Prezzo unitario offerto
1	COLORE	€ 6,40	€ 6,40
2	ODORE	€ 5,60	€ 5,60
3	SAPORE	€ 5,60	€ 5,60
4	PH	€ 7,20	€ 7,20
5	CONDUCIBILITÀ ELETTRICA A 20 °C	€ 6,40	€ 6,40
6	TORBIDITÀ	€ 5,60	€ 5,60
7	AMMONIO	€ 11,20	€ 11,20
8	NITRITO	€ 11,20	€ 11,20
9	NITRATO	€ 11,20	€ 11,20
10	DUREZZA TOTALE	€ 9,60	€ 9,60
11	RESIDUO FISSO A 180°C	€ 7,20	€ 7,20
12	CLORURO	€ 13,60	€ 13,60
13	FLUORURO	€ 12,00	€ 12,00
14	SOLFATO	€ 13,60	€ 13,60
15	CLORITO	€ 13,60	€ 13,60
16	SODIO	€ 6,40	€ 6,40
17	BORO	€ 22,40	€ 22,40
18	MANGANESE	€ 22,40	€ 22,40
19	FERRO	€ 22,40	€ 22,40
20	PIOMBO	€ 22,40	€ 22,40
21	RAME	€ 22,40	€ 22,40
22	CADMIO	€ 22,40	€ 22,40
23	CROMO	€ 22,40	€ 22,40
24	NICHEL	€ 22,40	€ 22,40
25	VANADIO	€ 22,40	€ 22,40
26	ALLUMINIO	€ 22,40	€ 22,40
27	ANTIMONIO	€ 22,40	€ 22,40
28	SELENIO	€ 22,40	€ 22,40
29	MERCURIO	€ 15,20	€ 15,20

30	ARSENICO	€ 22,40	€ 22,40
31	CIANURO	€ 22,40	€ 22,40
32	T.O.C.	€ 30,40	€ 30,40
33	1,2 DICLOROETANO	€ 37,60	€ 37,60
34	TETRACLOROETILENE+TRICLOROETILENE	€ 75,20	€ 75,20
35	TRIALOMETANI TOTALI	€ 37,60	€ 37,60
36	BENZENE	€ 37,60	€ 37,60
37	BENZO(A)PIRENE	€ 37,60	€ 37,60
38	IPA	€ 150,40	€ 150,40
39	BATTERI COLIFORMI A 37°C	€ 8,00	€ 8,00
40	ESCHERICHIA COLI	€ 8,00	€ 8,00
41	ENTEROCOCCI	€ 8,00	€ 8,00
42	CONTEGGIO COLONIE A 22 °C	€ 8,00	€ 8,00
43	TEMPERATURA	€ 4,00	€ 4,00
44	CALCIO	€ 6,40	€ 6,40
45	MAGNESIO	€ 6,40	€ 6,40
46	POTASSIO	€ 6,40	€ 6,40
47	DISINFETTANTE RESIDUO	€ 9,60	€ 9,60
48	PSEUDOMONAS AERUGINOSA	€ 8,00	€ 8,00
49	ALCALINITÀ	€ 20,80	€ 20,80
50	CONTEGGIO COLONIE A 37 °C	€ 8,00	€ 8,00
51	BROMURO	€ 13,60	€ 13,60
TOTALE PREZZO		€ 996,80	€ 996,80

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 36 del 3 Giugno 2014

PARTE I

Atti della Regione

C) TIPOLOGIA VERIFICA SORGENTI/POZZI

Prog.	Denominazione Parametro Analitico	Prezzo unitario	Prezzo unitario offerto
1	COLORE	€ 6,40	€ 6,40
2	ODORE	€ 5,60	€ 5,60
3	SAPORE	€ 5,60	€ 5,60
4	PH	€ 7,20	€ 7,20
5	CONDUCIBILITÀ ELETTRICA A 20 °C	€ 6,40	€ 6,40
6	TORBIDITÀ	€ 5,60	€ 5,60
7	AMMONIO	€ 11,20	€ 11,20
8	NITRITO	€ 11,20	€ 11,20
9	NITRATO	€ 11,20	€ 11,20
10	DUREZZA TOTALE	€ 9,60	€ 9,60
11	RESIDUO FISSO A 180°C	€ 7,20	€ 7,20
12	CLORURO	€ 13,60	€ 13,60
13	FLUORURO	€ 12,00	€ 12,00
14	SOLFATO	€ 13,60	€ 13,60
15	CLORITO	€ 13,60	€ 13,60
16	SODIO	€ 6,40	€ 6,40
17	BORO	€ 22,40	€ 22,40
18	MANGANESE	€ 22,40	€ 22,40
19	FERRO	€ 22,40	€ 22,40
20	PIOMBO	€ 22,40	€ 22,40
21	RAME	€ 22,40	€ 22,40
22	CADMIO	€ 22,40	€ 22,40
23	CROMO	€ 22,40	€ 22,40
24	NICHEL	€ 22,40	€ 22,40
25	VANADIO	€ 22,40	€ 22,40
26	ALLUMINIO	€ 22,40	€ 22,40
27	ANTIMONIO	€ 22,40	€ 22,40
28	SELENIO	€ 22,40	€ 22,40
29	MERCURIO	€ 15,20	€ 15,20
30	ARSENICO	€ 22,40	€ 22,40
31	CIANURO	€ 22,40	€ 22,40
32	T.O.C.	€ 30,40	€ 30,40
33	1,2 DICLOROETANO	€ 37,60	€ 37,60
34	TETRACLOROETILENE+TRICLOROETILENE	€ 75,20	€ 75,20
35	TRIALOMETANI TOTALI	€ 37,60	€ 37,60
36	BENZENE	€ 37,60	€ 37,60
37	BENZO(A)PIRENE	€ 37,60	€ 37,60
38	IPA	€ 150,40	€ 150,40
39	BATTERI COLIFORMI A 37°C	€ 8,00	€ 8,00
40	ESCHERICHIA COLI	€ 8,00	€ 8,00
41	ENTEROCOCCI	€ 8,00	€ 8,00
42	CONTEGGIO COLONIE A 22 °C	€ 8,00	€ 8,00
43	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS	€ 14,40	€ 14,40
44	ANTIPARASSITARI - TOTALE	€ 144,80	€ 144,80
45	ANTIPARASSITARI (SINGOLO COMPONENTE SE RILEVATO)	€ 37,60	€ 37,60
48	TEMPERATURA	€ 4,00	€ 4,00
49	CALCIO	€ 6,40	€ 6,40
50	MAGNESIO	€ 6,40	€ 6,40
51	POTASSIO	€ 6,40	€ 6,40
52	PSEUDOMONAS AERUGINOSA	€ 8,00	€ 8,00
53	ALCALINITÀ	€ 20,80	€ 20,80

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

54	FOSFORO TOTALE	€ 22,40	€ 22,40
55	SILICE	€ 19,20	€ 19,20
56	CONTEGGIO COLONIE A 37 °C	€ 8,00	€ 8,00
TOTALE PREZZO		€ 1.212,00	€ 1.212,00

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

D) ATTIVITA'

Prog.

Denominazione

Prezzo unitario

Prezzo offerto

n. 38 del 3 Giugno 2014

PARTE I

Atti della Regione

1	Prelievo	€ 50,00	€ 50,00
---	----------	---------	---------

RIEPILOGO TOTALE					
descrizione servizio	numero controlli	prezzo a base d'asta	totale a base d'asta	prezzo offerto	totale offerto
A) Controlli di routine	805	€ 176,00	€ 141.680,00	€ 176,00	€ 141.680,00
B) Controlli di verifica reti	24	€ 996,80	€ 256.944,00	€ 996,80	€ 23.923,20
C) Controlli di verifica fonti	212	€ 1.212,00	€ 23.923,20	€ 1.212,00	€ 256.944,00
D) Prelievi	1.041	€ 50,00	€ 52.050,00	€ 50,00	€ 52.050,00
Importo complessivo			€ 474.597,20	€ 2.434,80	€ 474.597,20

L'impresa dichiara:

- la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
- la remuneratività della stessa.

	in cifre con tre decimali	in lettere con tre decimali
L'impresa dichiara, inoltre, che i costi relativi alla sicurezza (da rischio specifico o aziendale) inclusi nell'offerta sono pari a euro		

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

DATA

Allegato 3 - Capitolato Speciale d'Appalto del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto

servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napc

PARTE I

Atti della Regione

Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.).

Indice generale

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO	2
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO	2
ART. 4 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA'	3
ART. 5 - DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI	3
ART. 6 - MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO	4
ART. 7 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO, DI LEGGI E REGOLAMENTI E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE	4
ART. 8 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	5
ART. 9 - ESTENSIONE E VARIAZIONE DEL SERVIZIO	5
ART. 10 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	5
ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, IRREGOLARITÀ O RITARDO	6
ART. 12 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO	6
ART. 13 - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE - LA CONSEGNA DEL SERVIZIO E L'ULTIMAZIONE	7
ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	7
ART. 15 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI	9
ART. 16 - FIGURE PROFESSIONALI E REQUISITI DEL LABORATORIO	9
ART. 17 - CAMPIONAMENTI ED ANALISI	10
ART. 18 - PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO	11
ART. 19 - METODOLOGIA DI ANALISI	12
ART. 20 - SOSPENSIONE DEI SERVIZI	12
ART. 21 - PENALI	12
ART. 22 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO	13
ART. 23 - PAGAMENTO IN ACCONTO-CONTO FINALE-VERIFICA DI CONFORMITÀ	13
ART. 24 - NUOVI PREZZI	14
ART. 25 - REVISIONE PREZZI	14
ART. 26 - CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA	15
ART. 27 - SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEI CREDITI	15
ART. 28 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	15
ART. 29 - RECESSO PER VOLONTÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE	16
ART. 30 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
ART. 31 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	17
ART. 32 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	17
ART. 33 - GARANZIA DEI RISULTATI DELLE ANALISI	19
ART. 34 - CONTATTI CON LA STAZIONE APPALTANTE	19
ART. 35 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI	20
ART. 36 - ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA	20
ART. 37 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	20
ART. 38 - TUTELA DEI DATI PERSONALI	20
ART. 39 - RISERVATEZZA	21

Allegato 3 - Capitolato Speciale d'Appalto del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno e dell'A.T.O. n. 4 Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.).

PARTE I

Atti della Regione

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto regola l'appalto del servizio relativo ai controlli interni, in ottemperanza al D. Lgs. 31/01 e ss.mm.ii., per la verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano distribuita, attraverso il sistema acquedottistico denominato "Acquedotto Campano", nei Comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno e dell'A.T.O. n. 4 Sele.

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione dei controlli interni della qualità delle acque di cui all'art. 7 del D.Lgs 2/2/2001 n.31 e ss.mm.ii., mediante l'effettuazione di campionamenti, determinazioni analitiche in campo, determinazioni analitiche in laboratorio, redazione dei certificati di analisi secondo metodiche analitiche aggiornate, ufficiali e normate; il tutto da effettuarsi secondo il programma e le indicazioni della Stazione Appaltante.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta dei servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, determinato a partire dai prezzi del "Tariffario Unico Provvisorio" delle prestazioni ARPAC approvato con D.G.R.C. n° 1538 del 24 aprile 2003 e pubblicato sul B.U.R.C. n° 25 del 09.06.2003, con riduzione del 20% per prestazioni rese in favore di Pubbliche Amministrazioni, ammonta ad **€ 474.597,20** (euro quattrocentosettantaquattrocinquecentonovantasette/20) oltre IVA, così suddivisi:

DESCRIZIONE SERVIZIO	NUMERO CONTROLLI	PREZZO UNITARIO	TOTALE
A) CONTROLLI DI ROUTINE	805	€ 176,00	€ 141.680,00
B) CONTROLLI DI VERIFICA FONTI	212	€ 1.212,00	€ 256.944,00
C) CONTROLLI DI VERIFICA RETI	24	€ 996,80	€ 23.923,20
D) PRELIEVI	1.041	€ 50,00	€ 52.050,00
IMPORTO COMPLESSIVO			€ 474.597,20

Tabella A

Gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso risultano essere pari a zero.

L'importo si intende comprensivo di tutti i servizi in appalto, l'acquisto dei materiali ed attrezzi e di tutti gli altri oneri afferenti l'effettuazione dei servizi stessi.

Le attività di cui alle lettere A, B, C e D sono da intendersi compensate a misura, in ragione delle prestazioni effettivamente ordinate ed eseguite e computate sulla scorta dei prezzi unitari di cui presente Capitolato Speciale d'Appalto, come ribassati dall'Appaltatore.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in 12 (dodici) mesi con inizio dalla data del verbale di consegna.

L'inizio delle prestazioni sarà effettuato entro 45 giorni dalla stipula del contratto d'appalto.

Il Responsabile del Procedimento potrà autorizzare, nelle more della stipulazione del relativo contratto, l'avvio dei servizi in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e integr.. Alla consegna del servizio verrà redatto apposito verbale, dalla cui data decorreranno i termini contrattuali.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore, nel caso in cui siano già decorsi i termini di durata dell'appalto, ma le attività di prelievo e controllo eseguiti non abbiano raggiunto l'importo contrattuale, per cause non attribuibili all'Appaltatore, e nelle more dell'esperimento di una nuova gara, la prosecuzione del rapporto instaurato sino alla completa erogazione dell'importo contrattuale.

Qualora la Stazione Appaltante non intenda applicare la suddetta facoltà di proroga, il contratto si intende concluso alla scadenza temporale fissata, anche se non è stato completamente esaurito l'importo contrattuale, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

In ogni caso, è vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 4 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA'

Le attività oggetto dell'appalto sommariamente consistono in:

- prelievo di campioni di acqua;
- trasporto dei campioni di acqua prelevati fino al laboratorio di analisi;
- esecuzione su ciascun campione delle analisi chimiche e microbiologiche di routine o di verifica;
- trasmissione e conservazione dei certificati con i risultati delle analisi;
- comunicazione tempestiva delle non conformità rilevate in sede di effettuazione delle analisi;
- monitoraggio e gestione delle non conformità fino al rientro nei valori di parametro;
- redazione di reportistica (grafici, tabelle e data base delle analisi) per ogni punto di controllo su base annua.

ART. 5 - DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI

L'Appaltatore dichiara che, già prima di dare esecuzione all'appalto, ha diligentemente preso visione dei luoghi e si è resa esattamente conto dei servizi da eseguire, dei luoghi, delle distanze, dei mezzi di trasporto ed di quanto occorre per dare tutti i servizi eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore riconosce, inoltre, di aver preso conoscenza delle caratteristiche dei siti ove dovranno essere espletati i servizi, della loro distribuzione sul territorio della Regione Campania e di averne tenuto conto nella valutazione complessiva della congruità dei prezzi.

I prezzi, offerti dall'Appaltatore in sede di gara, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto, s'intendono dunque accettati integralmente

dall'Appaltatore in base a valutazioni e calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, e quindi sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

Con la stipula del contratto d'appalto, l'Appaltatore riconosce esplicitamente che nella determinazione del prezzo la Stazione Appaltante ha tenuto conto di quanto può occorrere per dare compiuto il servizio a regola d'arte, incluso l'utile.

Art. 6 - Modalità di stipula del contratto

Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell'articolo 53, quarto comma, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i..

I prezzi contrattuali saranno ricavati dai prezzi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, ribassati secondo il ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

L'Appaltatore dichiara che, già prima di dare esecuzione all'appalto, ha diligentemente preso visione dei luoghi e si è resa esattamente conto dei servizi da eseguire, dei luoghi, delle distanze, dei mezzi di trasporto e di quanto occorre per dare tutti i servizi eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore riconosce, inoltre, di aver preso conoscenza delle caratteristiche dei siti ove dovranno essere espletati i servizi, della loro distribuzione sul territorio della Regione Campania e di averne tenuto conto nella valutazione complessiva della congruità dei prezzi.

Con la stipula del contratto d'appalto, l'Appaltatore riconosce esplicitamente che nella formulazione della propria offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito se non per fatti ricompresi nella fattispecie previste dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 7 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO, DI LEGGI E REGOLAMENTI E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite e richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nella legislazione vigente in materia di servizi pubblici e nel contratto di appalto. L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti da Leggi, Regolamenti e circolari, con particolare riguardo a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle attività (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D.P.R. 10/09/1982, n. 915 e successive modificazioni ed integrazioni, o disposizioni impartite dalle A.S.L., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Parimenti dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali e dalla Pubblica Sicurezza, ivi comprese quelle relative alla prevenzione degli infortuni e dell'igiene sul lavoro.

Allegato 3 - Capitolato Speciale d'Appalto del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli
Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.).

Nel caso di controversie sull'esatta interpretazione dei testi prevale il presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Resta, pertanto, a carico dell'Appaltatore, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante, qualsiasi onere, limitazione del servizio e spesa che possa derivare dal rispetto di tali norme e di altre prescrizioni emesse dalle autorità competenti anche se per circostanze eccezionali e con validità temporanea, o da impedimenti connaturati al tipo di attività da svolgere quali traffico veicolare, autovetture in sosta, condizioni ambientali ecc., essendosi di ciò tenuto conto nella formulazione dei prezzi.

Art. 8 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Nell'ambito della verifica dei requisiti dei concorrenti dell'appalto in oggetto, la Stazione Appaltante può esperire ogni attività utile per l'accertamento dei presupposti, di fatto e di diritto, ivi inclusi visite e sopralluoghi presso i laboratori dell'Appaltatore.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della Legge, dei Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla completa ed incondizionata accettazione di tutte le norme e disposizioni che regolano il presente appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore da atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i servizi, che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.

ART. 9 - ESTENSIONE E VARIAZIONE DEL SERVIZIO

Qualora si rendesse necessario, l'Appaltatore sarà tenuto ad assoggettarsi, dietro comunicazione della Stazione Appaltante, alla diminuzione o all'aumento del servizio nonché alla proporzionale variazione del corrispettivo pattuito, entro il limite di 1/5 del corrispettivo medesimo, senza avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari.

L'Appaltatore non può, di propria iniziativa, salvo precedente autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante, introdurre variazioni o addizioni ai servizi assunti, rispetto alle previsioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, nel caso in cui siano già decorsi i termini di durata dell'appalto e nelle more dell'esperimento di una nuova gara, la facoltà di richiedere all'Appaltatore di prorogare i termini di durata dell'appalto.

ART. 10 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante ha la facoltà di avvalersi, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 140 del d.lgs. 163/06.

Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento della mandataria o di una mandante, trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'articolo 37 del D.L.vo n. 163/2006.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, IRREGOLARITÀ O RITARDO

Qualora venga accertato dalla Stazione Appaltante che comportamenti dell'Appaltatore concretano violazione o grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei servizi, verrà inviata al Responsabile del Procedimento un'apposita relazione, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'Appaltatore. Il Direttore dell'esecuzione per la Stazione Appaltante formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, dispone la risoluzione del contratto.

In sede di liquidazione finale dei servizi dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'Appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i servizi, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 140, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006.

Relativamente alla disciplina della risoluzione del contratto, nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, troveranno applicazione le disposizioni della vigente normativa.

ART. 12 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore di eleggere domicilio in uno dei Comuni del territorio in cui si svolgono i servizi oggetto del presente appalto.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dall'esecuzione dell'appalto saranno inviate, dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, tramite fax, posta ordinaria o raccomandata A/R e posta elettronica o posta elettronica certificata.

L'Appaltatore che non segua personalmente i servizi oggetto del presente appalto deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità, tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie all'esecuzione degli stessi e al quale verranno comunicati, a tutti gli effetti, gli ordini verbali e scritti emanati dalla Stazione Appaltante.

Il mandato alla suddetta persona (di seguito Rappresentante dell'Appaltatore) deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo Rappresentante.

L'Appaltatore o il suo Rappresentante dovranno, per tutta la durata dell'appalto, essere sempre reperibili e fornire alla Stazione Appaltante numero di fax e numeri dei telefoni fissi e mobili.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, la Stazione Appaltante - previa motivata comunicazione all'Appaltatore - ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo Rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo Rappresentante.

Detto Rappresentante dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dai luoghi di esecuzione dell'appalto, dietro semplice richiesta, il personale non addetto o non gradito alla Stazione Appaltante.

ART. 13 - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE - LA CONSEGNA DEL SERVIZIO E L'ULTIMAZIONE

La Stazione Appaltante nominerà un proprio Direttore dell'esecuzione del contratto che provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di nominare uno o più assistenti del Direttore dell'esecuzione.

L'inizio delle prestazioni sarà effettuato entro 45 giorni dalla stipula del contratto d'appalto.

Il Responsabile del Procedimento potrà autorizzare il Direttore dell'esecuzione all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Alla consegna del servizio verrà redatto apposito verbale, dalla cui data decorreranno i termini contrattuali.

Allo scadere del tempo per l'esecuzione dei servizi in appalto, di cui all'art. 3 del presente Capitolato, il Direttore dell'esecuzione emetterà apposito certificato di ultimazione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 309 del DPR 207/2010.

ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore dovrà svolgere i servizi affidati in linea con le esigenze della Stazione Appaltante e in conformità al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore dovrà possedere o avere la piena disponibilità di tutte le attrezzature e i mezzi necessari per eseguire i servizi oggetto dell'appalto.

Nell'ambito del servizio, rispettando le indicazioni del Direttore dell'esecuzione, l'Appaltatore dovrà garantire, a carattere indicativo e non esaustivo, la corretta esecuzione delle seguenti attività:

Allegato 3 - Capitolato Speciale d'Appalto del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto

servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli

PARTE I

Atti della Regione

Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e S.M.I.).

- prelievo di campioni di acqua in corrispondenza dei punti indicati nel piano dei controlli (Allegato 1 "Piano dei controlli"), per le frequenze di campionamento ivi riportate, ed ubicati nell'area di intervento ATO n. 2 - Napoli Volturmo (Allegato 4 "Planimetria generale area di intervento ATO n. 2 Napoli Volturmo") e nell'area di intervento ATO n. 4 - Sele (Allegato n. 5 "Planimetria generale area di intervento ATO n. 4 Sele");
- trasporto dei campioni di acqua prelevati fino al laboratorio di analisi;
- esecuzione su ciascun campione delle analisi chimiche e microbiologiche di routine o di verifica nel rispetto del piano dei prelievi con i relativi parametri analitici riportati nell' Allegato 2 "Tipologie Analisi con Parametri";
- trasmissione in formato cartaceo e digitale, entro il giorno quindici del mese successivo alla data del prelievo, dei certificati con i risultati delle analisi, unitamente a relazione descrittiva della conformità delle analisi effettuate rispetto ai limiti di legge vigenti;
- conservazione delle analisi per un periodo di 5 anni presso la sede dell'Appaltatore;
- comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, comunque non oltre le 24 ore dal prelievo dei campioni, alla Stazione Appaltante ed alla competente Autorità Sanitaria Locale, delle non conformità rilevate in sede di effettuazione delle analisi;
- gestione e monitoraggio delle non conformità rilevate, al fine della verifica del rientro della non conformità riscontrata, come di seguito indicato:
 - ✓ ricampionamento presso lo stesso punto di controllo, entro 24 ore dalla rilevazione delle non conformità, e conseguente analisi, relativamente ai soli parametri che hanno superato i valori previsti dalla normativa, con risultati disponibili entro 24 ore dal prelievo;
 - ✓ nel caso in cui i valori siano rientrati nei limiti di legge, si dovrà ripetere l'analisi 72 ore dopo. Se i parametri si mantengono al di sotto dei valori imposti dalla legge, la situazione di emergenza viene a cessare;
 - ✓ nel caso in cui i valori non siano rientrati nei limite di legge, l'Appaltatore è tenuto ad individuare, in accordo con la Stazione Appaltante, ulteriori punti di controllo e a ripetere le relative analisi a monte del punto di controllo in cui è stato individuato l'inquinamento, al fine di individuare le cause inquinanti;
 - ✓ per la gestione dei casi di non conformità non spetta alcun compenso aggiuntivo all'Appaltatore (costi da ritenere inclusi nei prezzi unitari offerti in sede di gara per l'effettuazione delle analisi), fuorché per i controlli analitici aggiuntivi effettuati che saranno compensati sulla base del del "Tariffario Unico Provvisorio" delle prestazioni ARPAC, approvato con D.G.R.C. n° 1538 del 24 aprile 2003 e pubblicato sul B.U.R.C. n° 25 del 09.06.2003, con riduzione del 20% per prestazioni rese in favore di Pubbliche Amministrazioni e della percentuale unica di ribasso offerta dall'Impresa appaltatrice in sede di gara;
- redazione di reportistica (grafici, tabelle e data base delle analisi) per ogni punto di controllo su base annua.

In base al Piano dei Controlli (Allegato 1), l'Appaltatore, con le frequenze indicate nello stesso Piano, dovrà effettuare le seguenti analisi:

- n. 805 analisi di routine
- n. 236 analisi di verifica

Allegato 3 - Capitolato Speciale d'Appalto del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli
Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e S.M.I.).

Il laboratorio assicurerà la presenza di personale qualificato e professionalmente abilitato ogni qualvolta sia ritenuto opportuno a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

Il laboratorio dovrà tenere un registro, costantemente aggiornato, in cui vanno riportati tutti i dati analitici per ogni singolo punto di controllo da tenere a disposizione della Stazione Appaltante, dell'Autorità Sanitaria e degli uffici del Servizio Sanitario Nazionale.

ART. 15 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Lo smaltimento a discarica dei materiali esuberanti dovrà avvenire presso discariche autorizzate dai relativi Enti competenti di zona per la categoria di appartenenza.

L'Appaltatore dovrà consegnare in visione le ricevute/fatture rilasciate dalla proprietà della discarica quale prova del quantitativo trasportato nel sito autorizzato nonché delle somme corrisposte e presentare il relativo "Formulario d'identificazione dei rifiuti" per la verifica dei quantitativi stessi e/o copia della documentazione di tracciatura come da procedura SISTRI.

Le documentazioni di cui ai commi precedenti dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante prima dell'emissione di ogni S.A.L. per consentirne la regolare contabilizzazione.

ART. 16 - FIGURE PROFESSIONALI E REQUISITI DEL LABORATORIO

Nel laboratorio dovranno essere presenti le seguenti figure professionali in possesso dei prescritti titoli di studio e professionali (sia facenti parte della propria struttura sia incaricate):

- laureato in chimica o scienze biologiche o farmacia o altre lauree ad indirizzo scientifico, con competenze ed esperienza specifiche nel campo delle analisi delle acque destinate a consumo umano;
- laureato in discipline scientifiche ed iscritto all'ordine professionale dei chimici o dei biologi, che dovrà sottoscrivere i certificati di analisi.

Nella esecuzione delle analisi dovranno essere osservate ed applicate integralmente tutte le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

L'Appaltatore assume in proprio oneri, rischi e responsabilità derivanti dall'esecuzione del servizio nei confronti del proprio personale e verso terzi. Fra il personale dell'Appaltatore e la Stazione Appaltante non si configura alcun rapporto di lavoro.

I mezzi che saranno impiegati dovranno essere assicurati secondo le norme vigenti, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità.

ART. 17 - CAMPIONAMENTI ED ANALISI

I campionamenti e le analisi che l'Appaltatore dovrà effettuare nel corso dell'anno sulle fonti, gli impianti, le adduttrici e le altre infrastrutture a rete del sistema idrico regionale sono:

Allegato 3 - Capitolato Speciale d'Appalto del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napc
Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.).

- n. 805 Controlli di Routine da effettuare sulle fonti (pozzi e sorgenti), sugli impianti e sulle reti;
- n. 212 Controlli di Verifica da effettuare sulle fonti (pozzi e sorgenti);
- n. 24 Controlli di Verifica da effettuare sulle reti.

I campionamenti dovranno essere effettuati con le frequenze indicate nell' Allegato 1 "Piano dei Controlli"; tuttavia, potranno essere suscettibili di variazioni nel numero e nell'ubicazione in base alle necessità valutate dalla Stazione Appaltante.

I campionamenti consisteranno nel prelievo a norma dei campioni necessari ad effettuare le indagini sopra indicate.

In particolare, il prelievo delle aliquote di campione da analizzare sarà eseguito secondo metodi aggiornati, ufficiali e normati, nonché secondo le indicazioni fornite dal D.Lgs. 31/2001 e ss.mm.ii. L' attuazione di scrupolosi criteri di campionamento costituisce una base indispensabile per le successive determinazioni analitiche che saranno condotte in laboratorio.

Durante la fase di campionamento saranno eseguite in campo le seguenti due determinazioni analitiche:

- disinfettante residuo (cloro);
- temperatura.

Determinazione del cloro residuo

La determinazione del cloro residuo sarà effettuata mediante spettrofotometro portatile da personale tecnico addestrato con riferimento ad un metodo di prova normato ed ufficiale, nonché secondo le indicazioni fornite dal D.Lgs. 31/2001 e ss.mm.ii.

Le apparecchiature utilizzate per le misure in campo devono essere controllate periodicamente contro standard certificati per verificarne lo stato della taratura.

Determinazione della temperatura

La determinazione della temperatura sarà effettuata mediante termometro ad immersione, da personale tecnico addestrato e con riferimento ad un metodo di prova normato ed ufficiale, nonché secondo le indicazioni fornite dal D.Lgs. 31/2001 e ss.mm.ii.

Le apparecchiature utilizzate per le misure in campo devono essere controllate periodicamente attraverso un confronto della catena termometrica con un termometro certificato da un Centro LAT, al fine di verificarne lo stato della taratura.

Al momento del campionamento dovrà essere redatto un verbale con l'indicazione di:

- luogo di campionamento;
- punto di prelievo;
- data e ora;
- temperatura;
- cloro residuo.

I campioni prelevati dovranno essere trasportati ad una temperatura compresa tra i 4°C e i 10°C .

All'arrivo dei campioni in laboratorio, questi dovranno essere identificati in modo da essere facilmente rintracciabili. Durante il periodo di conservazione nel laboratorio i campioni dovranno essere conservati a 4°C e la temperatura deve essere garantita attraverso un sistema di monitoraggio in continuo.

Le analisi avranno inizio dopo l'accettazione dei campioni nel rispetto dei metodi analitici.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per la trasferta degli addetti e dei mezzi necessari ai campionamenti dalla sede dell'azienda appaltatrice del servizio ai siti interessati dai controlli ed indicati nelle tavole Allegato 4 "Planimetria generale area di intervento ATO n.2 Napoli Volturno" e Allegato 5 "Planimetria generale area di intervento ATO n.4 Sele", nonché gli oneri delle attrezzature e dei materiali necessari al campionamento stesso.

ART. 18 - PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO

La procedura di campionamento descrive i criteri e le istruzioni operative necessarie ad eseguire il prelievo di campioni di acque destinate a consumo umano per sottoporli ai controlli analitici, ai quali deve scrupolosamente attenersi l'Appaltatore.

I tecnici incaricati del prelievo dovranno:

- predisporre la documentazione, l'attrezzatura ed i contenitori necessari;
- eseguire il prelievo;
- compilare un opportuno verbale di prelievo di campioni d'acqua destinata a consumo umano;
- essere formati e aggiornati sulle procedure di campionamento adottate.

I contenitori necessari ad eseguire i prelievi che variano a seconda del tipo di indagine prevista dal piano di campionamento, una volta ritirati dal laboratorio dovranno essere conservati in luoghi igienicamente salubri per evitare contaminazioni di tipo chimico o batteriologico, ed utilizzati nel più breve tempo possibile nei limiti previsti dalla metodica applicata.

Inoltre la squadra incaricata del prelievo dovrà essere dotata delle seguenti apparecchiature ed attrezzature:

- strumentazione da campo tarata per la misura del cloro residuo;
- flambatore;
- termometro tarato;
- contenitori termici portatili con piastre o dispositivi refrigeranti o altro sistema che permetta il mantenimento della stessa tra 4 e 10°C ;
- cartellini intestati o etichette adesive o contrassegni per l'identificazione dei contenitori;
- verbali di campionamento;
- procedura di campionamento.

Allegato 3 - Capitolato Speciale d'Appalto del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli
Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e S.M.I.).

Le operazioni di campionamento rivestono importanza non inferiore a quella dell'analisi vera e propria e possono talvolta condizionarne il risultato. I campioni devono essere pertanto prelevati, conservati e trasportati in modo da evitare alterazioni che possano influenzare significativamente i risultati delle analisi.

Prima di partire dalla sede operativa è quindi necessario:

- predisporre i contenitori necessari al campionamento;
- predisporre le apparecchiature e attrezzature sopraelencate

In caso di acque clorate il prelievo deve essere effettuato in bottiglie sterili contenenti tiosolfato di sodio.

ART. 19 - METODOLOGIA DI ANALISI

I parametri microbiologici e chimici da effettuare sui campioni saranno quelli previsti dall'Allegato I del D.Lgs. 31/01 e ss.mm.ii. al netto delle note qualora applicabili e con parametri aggiuntivi utili al monitoraggio della qualità dell'acqua, riportati nell' Allegato 2 "Tipologie Analisi con Parametri".

L'Appaltatore si impegna a garantire che i risultati ottenuti siano estremamente attendibili e conseguiti con strumenti ed apparecchiature perfettamente funzionanti e adeguate, con metodi aggiornati, ufficiale e normati nonché applicabili a quanto richiesto dal D.Lgs. 31/01 e ss.mm.ii. .

ART. 20 - SOSPENSIONE DEI SERVIZI

Salvo i casi previsti da Leggi e Regolamenti, i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto non potranno essere sospesi dall'Appaltatore.

ART. 21 - PENALI

Nel caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione del prelievo dei campioni, o di esecuzione delle analisi e consegna dei risultati, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sarà applicata una penale pari ad Euro 100,00 (euro cento/00).

Le penali di cui al presente articolo, previa contestazione del ritardo verificatosi, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo del presente capitolato, in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 22 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Per tutte le attività di prelievo e controllo, la contabilizzazione avverrà a misura applicando alle quantità eseguite i prezzi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, opportunamente ribassati secondo il ribasso offerto in sede di gara.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei servizi a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare gli stessi in modo compiuto sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 23 - PAGAMENTO IN ACCONTO-CONTO FINALE-VERIFICA DI CONFORMITÀ

Per il presente appalto non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale.

I pagamenti avvengono mediante emissione di stati di avanzamento (SAL) trimestrali, contabilizzando i servizi eseguiti ai sensi dell'articolo 22, con gli importi offerti in sede di gara, per la liquidazione dei servizi a misura regolarmente eseguiti

Per ogni SAL emesso e controfirmato dall'Appaltatore non dovrà essere prodotta alcuna fatturazione, in quanto la stessa è subordinata all'approvazione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento, che provvederà a sottoscriverlo espletati i necessari controlli sia in ordine agli adempimenti amministrativi che tecnici.

L'approvazione del certificato di pagamento da parte della Stazione Appaltante è comunque subordinata alla verifica, con esito positivo, della regolarità contributiva dell'Appaltatore attestata mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.). ed alla trasmissione, da parte dell'Appaltatore al Direttore dell'esecuzione, di copia conforme dei formulari identificativi dei rifiuti, secondo il modello conforme alla vigente normativa, con la vidimazione dell'impianto in cui sono stati conferiti i rifiuti, nelle more dell'entrata in vigore del SISTRI.

E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di emettere tratte o ricevute bancarie per il pagamento delle fatture.

Il Direttore dell'esecuzione può ritenere le rate di pagamento in acconto o compensarle con le penali maturate quando, a seguito di verifica in corso d'opera, l'Appaltatore risulti inadempiente ad una o più delle sue obbligazioni.

Il certificato di pagamento dovrà essere allegato alla fattura stessa.

Sulla fattura saranno indicati gli estremi del contratto oltre a quelli del SAL di riferimento e l'Appaltatore provvederà a riportare le proprie coordinate bancarie per l'accredito del corrispettivo mediante bonifico bancario.

Tale fattura dovrà essere inviata in originale alla Stazione Appaltante e, in copia, al Direttore dell'esecuzione.

A salvaguardia della trasparenza dei rapporti tra le parti, l'Appaltatore allegherà alla fatturazione un riepilogo delle analisi effettuate.

La liquidazione delle fatture avverrà a 90 gg. dalla data di emissione del certificato di pagamento.

Il conto finale, inteso come relazione di sintesi della contabilità redatta ed approvata, sarà prodotto dal Direttore dell'esecuzione entro un mese dalla data del certificato di ultimazione delle prestazioni di cui all'art.13.

Con la firma del conto finale l'Appaltatore ne accetta l'ammontare e rinuncia a qualsiasi altra richiesta e pretesa.

Le operazioni di verifica di conformità, ivi compresa l'emissione del relativo certificato, dovranno essere completate entro 3 (tre) mesi decorrenti dalla data di ultimazione del servizio.

Le spese per le suddette operazioni sono a carico dell'Appaltatore, che dovrà mettere a disposizione tutte le apparecchiature ed i mezzi occorrenti nonché fornire la necessaria assistenza e quanto altro occorra allo scopo ai sensi dell'art. 312 del DPR 207/2010.

ART. 24 - NUOVI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, previa detrazione del ribasso d'asta, saranno pagati le ulteriori analisi da eseguire sui campioni di acqua a causa di intervenute esigenze, sono quelli contenuti nel prezzario ARPAC- pubblicato sul BURC n° 25 del 9 giugno 2003 - Deliberazione N. 1538 del 24 aprile 2003 con riduzione del 20% per prestazioni rese in favore di Pubbliche Amministrazioni

ART. 25 - REVISIONE PREZZI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre una revisione periodica dei prezzi contrattuali, con le modalità previste all'art. 115 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod. ed integr..

ART. 26 - CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire a favore della Regione Campania, all'atto della stipula del contratto e così come previsto all'art 113 del d.lgs. 163/06, una cauzione definitiva nella misura del dieci per cento dell'importo a base di gara al netto del ribasso d'asta, da prestarsi sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso fino al 20 %. Per ribassi eccedenti il 20%, la cauzione è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%.

L 'Appaltatore è, altresì, obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod. ed integr. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, relativa alla copertura dei seguenti rischi:

- danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, per un importo almeno pari al doppio di quello contrattuale;
- responsabilità civile per danni a terzi nel corso di esecuzione dell'appalto con un massimale pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000,00 Euro ed un massimo di 5.000.000,00 Euro.

ART. 27 - SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEI CREDITI

Il subappalto resta disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod. ed integr., nonché dalle altre norme vigenti in materia.

L'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

E' vietata la cessione del contratto salvo quanto previsto all'art. 116 del d.lgs. n. 163/2006; ogni atto contrario è nullo di diritto e, comunque, privo di qualsiasi efficacia nei confronti della Stazione Appaltante.

Per la cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod. ed integr..

ART. 28 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso in cui una qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore in relazione al presente appalto, ognuna delle Parti comunicherà all'altra i propri motivi di contestazione, precisandone la natura, l'oggetto ed ogni possibile soluzione alternativa.

Entro il termine di 10 giorni dall'invio della prima comunicazione alla parte più diligente, le Parti si incontreranno al fine di compiere ogni possibile sforzo per comporre amichevolmente la controversia.

In caso di mancato accordo, la controversia sarà rimessa, in via esclusiva, alla decisione dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

Si esclude, pertanto, la competenza arbitrale.

ART. 29 - RECESSO PER VOLONTÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE

In caso di affidamento delle attività del Servizio Idrico Integrato al gestore unico, la Stazione Appaltante provvederà alla rescissione del contratto, senza la corresponsione di alcuna indennità e/o compenso all'Appaltatore, fatta salva la facoltà del gestore unico di negoziare con l'Appaltatore la prosecuzione, anche parziale, delle attività contrattuali.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza necessità di giustificazione e senza che l'Appaltatore possa vantare diritti a compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

La volontà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto sarà comunicata all'Appaltatore con un preavviso di 15 (quindici) giorni.

In ogni caso di recesso, all'Appaltatore saranno corrisposti i compensi per i servizi che risulteranno effettivamente eseguiti alla data del recesso.

ART. 30 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art.1456 c.c., nel caso in cui l'Appaltatore sospenda i servizi oggetto del contratto di appalto senza giustificato motivo, accertato dal Direttore dell'esecuzione, per un periodo superiore a giorni 2.

Il contratto dovrà, altresì, intendersi risolto allorquando risultino irrogate penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale.

Costituiscono, infine, cause di risoluzione automatica del contratto le seguenti:

- frode nell'esecuzione del servizio oggetto del contratto;
- inadempimento alle disposizioni della Stazione Appaltante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la salute, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- subappalto svolto in difformità a quanto previsto dal precedente art. 27;
- applicazione di penali per ritardi per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo del contratto;
- inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria scaturenti dalla L. 136/2010.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio affidatogli, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 31 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare a sua cura e spese, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità del personale addetto alla prestazione stessa e dei terzi e sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

Resta pertanto fermo e convenuto che l'Appaltatore assumerà – con effetto liberatorio per la Regione Campania - ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone o a cose, anche se estranee all'oggetto dell'appalto, nel corso dei servizi ed in dipendenza di essi. Dalla suddetta responsabilità si intende sollevata la Stazione Appaltante e il suo personale.

Nella gestione dei rifiuti derivanti dalle attività di prelievo e controllo, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs 205/2010, l'Appaltatore diviene produttore assumendone ogni obbligo derivante.

L'Appaltatore ha facoltà di svolgere i servizi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti ed a regola d'arte, nel tempo e nei modi indicati dal presente Capitolato speciale d'Appalto e sulle indicazioni impartite dal Direttore dell'esecuzione.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne e manlevata la Stazione Appaltante per eventuali responsabilità e/o pregiudizi derivanti dal mancato rispetto della normativa pro tempore vigente.

ART. 32 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri specificati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono a carico dell'affidatario gli oneri ed obblighi seguenti:

1. rispettare scrupolosamente le disposizioni impartite dalla locale Autorità Sanitaria;
2. fornire l'elenco del personale incaricato all'esecuzione dei campionamenti presso la Stazione Appaltante e tale personale dovrà presentarsi munito di cartellino identificativo;
3. dotare il personale di attrezzature da campo per le determinazioni analitiche sulle acque potabili;
4. assumere a proprio carico le spese occorrenti per campionamenti ed analisi;
5. adottare nella esecuzione dei campioni, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti;
6. impegnarsi a tenere sollevata e indenne la Stazione Appaltante da tutte le controversie che potessero comunque insorgere per la proposta e l'impiego di metodi di prova, dispositivi e materiali coperti da brevetto, i diritti e le eventuali indennità per l'uso di tali metodi di prova, dispositivi e materiali si intendono compresi nei prezzi di offerta;
7. la prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente alla salute e sicurezza del lavoratore;
8. la fornitura di tutte le necessarie attrezzature, strumenti e personale esperto per i campionamenti ed analisi, facendosi carico dei relativi oneri;
9. la redazione di reportistica (grafici, tabelle e data base delle analisi) per ogni punto di controllo su base annua;

Allegato 3 - Capitolato Speciale d'Appalto del servizio di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio da effettuarsi presso gli impianti dell'Acquedotto servizio dei comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli
Sele (art. 7 D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.).

10. effettuare i prelievi sempre e solo alla presenza del personale incaricato della Stazione Appaltante;
11. garantire che il prelievo delle aliquote di campione da analizzare sarà eseguito secondo le indicazioni fornite dal D.Lgs. 31/2001 e ss.mm.ii.

Durante la fase di campionamento saranno eseguite in campo, con strumentazioni e modalità previste dalla vigente normativa in materia, le seguenti determinazioni analitiche:

- a) disinfettante residuo;
- b) temperatura.

Per ogni campionamento, l'Appaltatore dovrà compilare un verbale, di cui una copia sarà consegnata al personale incaricato della Stazione Appaltante, con l'indicazione dei seguenti dati:

- a) luogo di campionamento;
- b) punto di prelievo;
- c) data e ora;
- d) tipologia analitica;
- e) determinazione della temperatura;
- f) determinazione del disinfettante residuo.

I campioni prelevati dovranno essere trasportati in contenitore isotermico e recapitati presso la sede del laboratorio.

All'arrivo dei campioni in laboratorio, questi dovranno essere identificati, in modo da essere facilmente rintracciabili, e dopo l'accettazione verranno avviati alle attività analitiche.

Sono a carico dell'Appaltatore le operazioni di prelievo, tutti gli oneri per la trasferta degli addetti e dei mezzi necessari ai campionamenti dalla sede dell'azienda appaltatrice del servizio ai punti di prelievo indicati, nonché gli oneri delle attrezzature e dei materiali necessari al campionamento stesso.

Le analisi in laboratorio saranno effettuate con metodologia e modalità previste dalla vigente normativa in materia e dal personale tecnico abilitato all'esecuzione delle specifiche prove.

Per ogni campione accettato e sottoposto ad analisi l'affidatario provvederà ad emettere un apposito rapporto di prova con i risultati delle determinazioni analitiche effettuate.

Ciascun rapporto di prova riporterà le seguenti informazioni:

- a) Numero di identificazione del campione;
- b) Metodo di analisi;
- c) Tipologia analitica;
- d) Limiti di legge;
- e) Data di prelievo;
- f) Punto di prelievo;
- g) Data inizio e fine prova;
- h) Parere di conformità;
- i) Data di emissione.

In caso di urgenza, l'Appaltatore si impegna ad intervenire, entro 24 ore dalla comunicazione del superamento del valore di parametro, anche per effettuare controlli supplementari su richiesta della Stazione Appaltante e, pertanto, dovrà fornire un recapito telefonico ordinario e di reperibilità, tramite telefono cellulare, da comunicarsi all'atto dell'inizio del servizio.

ART. 33 - GARANZIA DEI RISULTATI DELLE ANALISI

L'Appaltatore dovrà garantire che i risultati delle analisi siano estremamente attendibili ed ottenuti con strumentazione ed apparecchiature perfettamente funzionanti ed adeguate, con l'utilizzo di metodi di prova aggiornati, ufficiali e normati nonché rispondenti al D.Lgs. 31/01 e ss.mm.ii. e a tutta la normativa vigente in materia.

La errata, inadeguata o insufficiente esecuzione delle analisi commissionate, o di parte di esse, faculterà la Stazione Appaltante a richiedere la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a rivalersi sull'affidatario per i danni conseguenti, diretti e/o indiretti e comunque connessi all'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Qualora dovesse riscontrare tali inadempienze, la Stazione Appaltante, prima di agire per la risoluzione, contesterà per iscritto le suddette inadempienze.

ART. 34 - CONTATTI CON LA STAZIONE APPALTANTE

L'Appaltatore ha il dovere di presentarsi personalmente o mandare un proprio rappresentante presso la Stazione Appaltante ogni qual volta ciò si dovesse rendere necessario.

ART. 35 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i servizi; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

ART. 36 - ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto alla più scrupolosa osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore quindi esonera, manleva e tiene indenne la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che fossero accertate durante l'esecuzione dei servizi relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Non sarà emesso alcun pagamento a favore dell'Appaltatore se prima esso non avrà presentato all'Ufficio del Direttore dell'esecuzione i documenti riguardanti la regolarizzazione delle infrazioni accertate.

ART. 37 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dalle competenti autorità governative, regionali e territoriali, che hanno giurisdizione sui luoghi in cui debbono eseguirsi i servizi, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

ART. 38 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e succ. mod. ed integr., l'Appaltatore dichiara di essere informato che i dati personali che lo riguardano, sono suscettibili di trattamento da parte della Stazione Appaltante.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente al rispetto delle clausole contrattuali, della legislazione fiscale e degli obblighi di legge relativi all'esecuzione dei servizi del presente appalto.

La Stazione Appaltante garantisce che i dati personali saranno tratti per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con tutela della riservatezza e dei diritti dell'Appaltatore.

ART. 39 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore, nell'ambito della esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, garantisce e si impegna a mantenere la più assoluta riservatezza sui materiali e sulla documentazione di cui verrà in possesso garantendo, altresì, che gli stessi non siano divulgati o diffusi a terzi.

Tutti gli elaborati connessi all'espletamento dell'appalto, da chiunque prodotti, saranno di proprietà della Stazione Appaltante che potrà farne liberamente uso senza alcuna autorizzazione preventiva.

Per conferma ed accettazione

L'Appaltatore (data e timbro)

Approvazione specifica ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 codice civile.

L'Appaltatore dichiara espressamente di aver preso visione e, quindi, di approvare espressamente i 40 (quaranta) articoli di cui sopra, avendo riscontrato il contenuto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e ciascuna sua disposizione – congiuntamente e singolarmente considerata – conforme alla sua volontà; in particolare, l'Appaltatore approva espressamente – avendoli attentamente riletti - i seguenti articoli: **Articolo 9 (Estensione e variazione al contratto), Articolo 14 (Modalità di esecuzione dei servizi), Articolo 20 (Penali), Articolo 22 (Pagamento in acconto-conto finale-verifica di conformità), Articolo 27 (Definizione delle controversie e Foro competente), Articolo 28 (Recesso per volontà della Stazione Appaltante), Articolo 29 (Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto), Articolo 30 (Responsabilità dell'Appaltatore), Articolo 31 (Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore), Articolo 32 (Garanzia dei risultati delle analisi), Articolo 35 (Adempimenti dell'Appaltatore in materia di sicurezza).**

Per conferma ed accettazione

L'Appaltatore (data e timbro)

TIPOLOGIA ROUTINE	
Prog.	Denominazione Parametro Analitico
1	DISINFETTANTE RESIDUO
2	COLORE
3	ODORE
4	SAPORE
5	PH
6	CONDUCIBILITÀ ELETTRICA A 20 °C
7	TORBIDITÀ
8	AMMONIO
9	NITRATO
10	NITRITO
11	CLORURO
12	SOLFATO
13	CALCIO
14	MAGNESIO
15	DUREZZA (CALCOLATA DA CALCIO E MAGNESIO)
16	FLUORURO
17	BATTERI COLIFORMI A 37°C
18	ESCHERICHIA COLI
19	TEMPERATURA
20	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS (solo per le acque che provengono da acque superficiali)

TIPOLOGIA VERIFICA SERBATOI/RETI	
Prog.	Denominazione Parametro Analitico
1	COLORE
2	ODORE
3	SAPORE
4	PH
5	CONDUCIBILITÀ ELETTRICA A 20 °C
6	TORBIDITÀ
7	AMMONIO
8	NITRITO
9	NITRATO
10	DUREZZA TOTALE
11	RESIDUO FISSO A 180°C
12	CLORURO
13	FLUORURO
14	SOLFATO
15	CLORITO
16	SODIO
17	BORO
18	MANGANESE
19	FERRO

22	CADMIO
23	CROMO
24	NICHEL
25	VANADIO
26	ALLUMINIO
27	ANTIMONIO
28	SELENIO
29	MERCURIO
30	ARSENICO
31	CIANURO
32	T.O.C.
33	1,2 DICLOROETANO
34	TETRACLOROETILENE + TRICLOROETILENE
35	TRIALOMETANI TOTALI
36	BENZENE
37	BENZO(A)PIRENE
38	IPA
39	BATTERI COLIFORMI A 37°C
40	ESCHERICHIA COLI
41	ENTEROCOCCHI
42	CONTEGGIO COLONIE A 22 °C
43	TEMPERATURA
44	CALCIO
45	MAGNESIO
46	POTASSIO
47	DISINFETTANTE RESIDUO
48	PSEUDOMONAS AERUGINOSA
49	ALCALINITÀ
50	CONTEGGIO COLONIE A 37 °C
51	BROMURO

TIPOLOGIA VERIFICA SORGENTI / POZZI	
Prog.	Denominazione Parametro Analitico
1	COLORE
2	ODORE
3	SAPORE
4	PH
5	CONDUCIBILITÀ ELETTRICA A 20 °C
6	TORBIDITÀ
7	AMMONIO
8	NITRITO
9	NITRATO
10	DUREZZA TOTALE
11	RESIDUO FISSO A 180°C
12	CLORURO
13	FLUORURO
14	SOLFATO

17	BORO
18	MANGANESE
19	FERRO
20	PIOMBO
21	RAME
22	CADMIO
23	CROMO
24	NICHEL
25	VANADIO
26	ALLUMINIO
27	ANTIMONIO
28	SELENIO
29	MERCURIO
30	ARSENICO
31	CIANURO
32	T.O.C.
33	1,2 DICLOROETANO
34	TETRACLOROETILENE+TRICLOROETILENE
35	TRIALOMETANI TOTALI
36	BENZENE
37	BENZO(A)PIRENE
38	IPA
39	BATTERI COLIFORMI A 37°C
40	ESCHERICHIA COLI
41	ENTEROCOCCI
42	CONTEGGIO COLONIE A 22 °C
43	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS
44	ANTIPARASSITARI - TOTALE
45	ANTIPARASSITARI (SINGOLO COMPONENTE SE RILEVATO)
48	TEMPERATURA
49	CALCIO
50	MAGNESIO
51	POTASSIO
52	PSEUDOMONAS AERUGINOSA
53	ALCALINITÀ
54	FOSFORO TOTALE
55	SILICE
56	CONTEGGIO COLONIE A 37 °C

Rep. n.

CONTRATTO DI APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ANALISI CHIMICHE
E MICROBIOLOGICHE DI LABORATORIO DA EFFETTUARSI PRESSO GLI IMPIANTI
DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO A SERVIZIO DEI COMUNI DELL'A.T.O. N. 2
NAPOLI-VOLTURNO E DELL'A.T.O. N. 4 SELE (ART. 7 D. LGS. 31/2001 E S.M.I.)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaquattordici il giorno _____ del mese di
_____ nella sede della Giunta Regionale della Campania
sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me Avv. Maria Cancellieri,
Direttore Generale _____ nella qualità di Ufficiale Rogante
autorizzata alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della
Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440
sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e
degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio
1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle seguenti delibere della
Giunta Regionale del 15/1/2003 n. 2 e del 28/6/2013 n. 215 si sono costituiti:
1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione,
nella persona del Direttore Generale della D.G. per l'Ambiente e
l'Ecosistema, dott. _____, nato a
_____ il _____, domiciliato per la carica presso la
sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato
alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle

deliberazioni della Giunta Regionale del 03/06/2000 n. 3466, del 30/12/2011

n. 839 e del 28/06/2013 n. 215;

2) la Società _____, in seguito denominata Società, nella persona del dott. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per al carica presso la sede legale della Società, avente sede in _____ alla via _____, n. _____, nella qualità di _____ della Società, ed autorizzato alla stipula del presente contratto in forza dei poteri di rappresentanza conferitigli con atto pubblico _____

(OPPURE: nel caso in cui l'atto sia sottoscritto da un procuratore dell'impresa) del dott. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene in questo atto in qualità di procuratore speciale (oppure) generale dell'impresa _____, P. IVA _____, con sede legale in _____, via _____, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, giusta procura speciale (oppure) generale in data _____ rep. n. _____ autenticata nella firma dal dott. _____ notaio in _____, Verificata dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalla Società ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 con la visura storica rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese _____ n. _____ del _____ (acquisito agli atti della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al prot. n. _____ del _____) da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione _____ del Registro delle Imprese dal _____ al _____

CF n. _____, PI _____ e REA

n._____.

(Nel caso di RTI) Tale RTI è composto dalle seguenti imprese:

1) _____ con sede legale in _____,

alla Via _____ n. _____,

C.F._____;

2) _____ con sede legale in _____,

alla Via _____ n. _____,

C.F._____;

Verificato che la Prefettura di _____, con nota del

_____, ha fornito l'informativa per

_____ dalla quale risulta che non sussistono

cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della

legge n. 575 del 31/5/1965, in riferimento all'art. 4 del D.lgs. n. 490 del

8/8/1994, nonché all'art. 91 D.lgs. 159/2011;

Verificato, altresì, che la _____ ha presentato

richiesta di rilascio di informazioni antimafia agli Uffici territoriali del

Governo competenti, con nota prot. n. _____ del

_____, e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, sono

trascorsi oltre 45 giorni dalla richiesta.

Posto che per tale Società, qualora sussista una causa di divieto o emergano

elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla

stipula del contratto, rimane fermo il recesso dal contratto ai sensi dell'art. 94

del d.lgs. 159/2011.

Verificato che dalla esecuzione del presente contratto non sussistono rischi di interferenze di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 81/08, così come evidenziato nel decreto di approvazione della gara della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema del _____ n. _____

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certa, premettono che:

- con nota prot. n. _____ del _____ è stato reso il parere in merito al presente schema di contratto dal Settore _____ dell'AGC Avvocatura, i cui rilievi sono stati recepiti nel contratto;

- con decreto n. _____ del _____ è stato approvato il progetto per l'aggiudicazione del servizio di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano distribuita, nei Comuni dell'A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno e dell'A.T.O. n. 4 Sele, attraverso il sistema acquedottistico denominato "Acquedotto Campano" nonché approvato il presente schema di contratto.

- con verbale n. _____ del _____, a seguito dell'espletamento delle attività di valutazione delle offerte economiche pervenute, si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria alla Società, con il ribasso del _____ % sull'importo a base d'asta di € _____, al netto di I.V.A., quindi per un importo complessivo del servizio di € _____;

- con decreto n. _____ del _____ la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva alla medesima Società ed assunto l'impegno di spesa di € _____ registrato nelle scritture contabili della Regione al n. _____;

- con nota prot. n. _____ del _____ si è dato corso alle comunicazioni previste dall'art. 79 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed, entro il termine previsto dall'art. 11, comma 10, non sono pervenuti ricorsi;
- con verbale del _____ il R.U.P. ha provveduto alla consegna del servizio, ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, che è stato avviato dal _____;
- è stata verificata la documentazione comprovante la sussistenza in capo alla Società dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. lgs 163/2006, già autocertificati in fase di presentazione dell'offerta;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto. La richiamata documentazione è conservata presso gli uffici della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, in via De Gasperi n. 28, Napoli. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata, ad eccezione della procura (allegato sub a).

Art. 2 - Norme regolatrici dell'appalto ed interpretazione del contratto

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e la Società;

- dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato dalla Regione e dall'offerta economica presentata dalla Società, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- dal D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 (“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CE”) e ss.mm.ii.;
- dal D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 relativo al “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- dal D.M. Lavori Pubblici 9 aprile 2000 n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'[articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni](#)”, nelle parti non abrogate dal D.P.R. n. 207/2010;
- dal D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 (“Norme in materia ambientale”) e ss.mm.ii.;
- dal D. Lgs. n.31 del 2 febbraio 2001 e ss.mm.ii.;
- dalla L.R. n. 3/2007, “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
- dal Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 01 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;

- dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
- dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 “Misure urgenti in materia di sicurezza”;
- dalla Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136”.

L’interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto.

Art. 3 - Consenso e oggetto

La Regione affida alla Società, che accetta, l’incarico per l’esecuzione del servizio di verifica della qualità dell’acqua destinata al consumo umano distribuita, nei Comuni dell’A.T.O. n. 2 Napoli-Volturno e dell’A.T.O. n. 4 Sele, attraverso il sistema acquedottistico denominato “Acquedotto Campano”, consistente nell’effettuazione di campionamenti, determinazioni analitiche in campo, determinazioni analitiche in laboratorio, redazione dei certificati di analisi secondo metodiche analitiche aggiornate, ufficiali e normate; il tutto da effettuarsi secondo il programma e le indicazioni di cui ai: Capitolato Speciale d’Appalto, Piano dei controlli, Tipologia ed Analisi con parametri, planimetrie generali aree di intervento A.T.O. n. 2 Napoli – Volturno e A.T.O. n. 4 Sele.

Art. 4 Descrizione delle attività

Le attività oggetto del contratto svolte dalla Società, fermo restando le più esplicite indicazioni riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, possono essere così sommariamente indicate:

- prelievo di campioni di acqua;
- trasporto dei campioni di acqua prelevati fino al laboratorio di analisi;
- esecuzione su ciascun campione delle analisi chimiche e microbiologiche di routine o di verifica;
- trasmissione e conservazione dei certificati con i risultati delle analisi;
- comunicazione tempestiva delle non conformità rilevate in sede di effettuazione delle analisi;
- monitoraggio e gestione delle non conformità fino al rientro nei valori di parametro;
- redazione di reportistica (grafici, tabelle e data base delle analisi) per ogni punto di controllo su base annua.

Art. 5 - Decorrenza e durata del contratto

Il presente contratto produce i suoi effetti, fra le parti, a decorrere dalla data della relativa stipula. L'inizio della prestazione sarà effettuato entro 45 giorni dalla stipula del presente contratto.

La durata del servizio è di 12 (dodici) mesi, a decorrere dal _____, data del verbale di consegna del servizio.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore, nel caso in cui siano già decorsi i termini di durata dell'appalto, ma le attività di prelievo e

controllo eseguiti non abbiano raggiunto l'importo contrattuale, per cause non attribuibili all'Appaltatore, e nelle more dell'esperimento di una nuova gara, la prosecuzione del rapporto instaurato sino alla completa erogazione dell'importo contrattuale.

Qualora la Regione non intenda applicare la suddetta facoltà di proroga, il contratto si intende concluso alla scadenza temporale fissata, anche se non è stato completamente esaurito l'importo contrattuale, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

La Regione si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto agli stessi patti e condizioni del servizio affidato, nelle more della predisposizione degli atti afferenti una nuova procedura di gara.

In ogni caso, è vietato il rinnovo tacito del contratto.

Art. 6 - Oneri a carico dell'esecutore

Oltre gli oneri specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto, sono a carico della società gli oneri ed obblighi seguenti:

1. rispettare scrupolosamente le disposizioni impartite dalla locale Autorità Sanitaria;
2. fornire l'elenco del personale incaricato all'esecuzione dei campionamenti presso la Regione e tale personale dovrà presentarsi munito di cartellino identificativo;
3. dotare il personale di attrezzature da campo per le determinazioni analitiche sulle acque potabili;

4. assumere a proprio carico le spese occorrenti per campionamenti ed analisi;
5. adottare nella esecuzione dei campioni, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti;
6. impegnarsi a tenere sollevata e indenne la Regione da tutte le controversie che potessero comunque insorgere per la proposta e l'impiego di metodi di prova, dispositivi e materiali coperti da brevetto, i diritti e le eventuali indennità per l'uso di tali metodi di prova, dispositivi e materiali si intendono compresi nei prezzi di offerta;
7. la prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente alla salute e sicurezza del lavoratore;
8. la fornitura di tutte le necessarie attrezzature, strumenti e personale esperto per i campionamenti ed analisi, facendosi carico dei relativi oneri;
9. la redazione di reportistica (grafici, tabelle e data base delle analisi) per ogni punto di controllo su base annua;
10. effettuare i prelievi sempre e solo alla presenza del personale incaricato della Regione;
11. garantire che il prelievo delle aliquote di campione da analizzare sarà eseguito secondo le indicazioni fornite dal D.Lgs. 31/2001 e ss.mm.ii.

Art. 7 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

La Regione si riserva il diritto e la facoltà di controllo, indirizzo e verifica dell'attività svolta. A tal fine effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il servizio ed al rispetto del Capitolato Speciale d'Appalto e degli impegni assunti dalla Società in sede di gara.

La Regione si riserva di verificare periodicamente gli standard di qualità del servizio, secondo quanto definito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 8 - Corrispettivo

Il corrispettivo per il servizio prestato dalla Società risultante dall'offerta economica è pari ad € _____ onnicomprensivo.

Il servizio è compensato a misura in ragione delle prestazioni effettivamente ordinate ed eseguite, computate sulla scorta dei prezzi unitari offerti dalla Società in sede di offerta economica.

L'erogazione del corrispettivo avviene con le modalità dagli artt. 22 e 23 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale.

I pagamenti avvengono mediante emissione di stati di avanzamento (S.A.L.) trimestrali, contabilizzando i servizi eseguiti con gli importi offerti in sede di gara, per la liquidazione dei servizi a misura regolarmente eseguiti

Art. 9 - Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 10 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto salvo quanto previsto all'art. 116 del d.lgs. n. 163/2006.

In caso di mancata ottemperanza al divieto di cessione del contratto, lo stesso si intende risolto.

Art. 11 - Negligenza, inadempimento e clausola penale

Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Contratto, la Regione avrà facoltà, a suo insindacabile giudizio, di applicare nei confronti della Società delle penali commisurate alla gravità dell'inadempimento.

Nel caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione del prelievo dei campioni, o di esecuzione delle analisi e consegna dei risultati, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, sarà applicata una penale pari ad Euro 100,00 (euro cinquanta/00).

Le penali di cui al presente articolo, previa contestazione del ritardo verificatosi, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il contratto si intende risolto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Regione appaltante a causa dei ritardi.

La Società risponderà in sede di responsabilità civile qualora le violazioni commesse possano ledere l'immagine della Regione.

Art. 12 - Variazioni al servizio e al corrispettivo

Qualora la Regione, per il tramite del RUP, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 311 del D.P.R. 207/2010, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di cui all'offerta economica formulata dalla Società.

Ogni variazione degli accordi di cui al presente contratto dovrà avvenire mediante nuova ed espressa manifestazione di volontà delle parti, risultante da redazione di specifico atto scritto.

Art. 13 - Clausola risolutiva espressa

La Regione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., ad esclusivo rischio e danno della Società, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni, qualora la Società sospenda i servizi oggetto del contratto di appalto senza giustificato motivo, per un periodo superiore a giorni 2.

Costituiscono cause di risoluzione automatica del contratto le seguenti:

- frode nell'esecuzione del servizio oggetto del contratto;
- inadempimento alle disposizioni del Servizio Ambiente riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la salute, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte della Società senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- subappalto svolto in difformità a quanto previsto dal precedente art. 9;
- applicazione di penali per ritardi, per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo del contratto;
- inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria scaturenti dalla L. 136/2010.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte della Società, dei requisiti per l'esecuzione del servizio affidatogli, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 14 - Cauzione definitiva

La Società, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, la cauzione

definitiva di € _____, a mezzo di polizza
_____ emessa in data _____ dalla Società
_____ Agenzia di _____.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ..

Tale cauzione sarà svincolata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, al termine dell'esecuzione del servizio.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte della Società, la Regione ha il diritto di valersi sulla predetta cauzione.

La Società dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che le sarà prefissato, qualora la Regione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 15 - Domicilio della Società

A tutti gli effetti del presente contratto, la Società elegge domicilio presso la sede legale già dichiarata nel presente contratto.

Art. 16 - Autorizzazione al trattamento dati personali

La Società autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine la Società dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 l. 136/2010

La Società si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, la Società prende atto del seguente codice: codice identificativo di gara (CIG) n.

_____.

Art. 18 - Protocollo di legalità

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. Del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportati.

Art. 19 - Responsabilità e polizza assicurativa

La Società è obbligata, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, ad adottare i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità dei terzi e del personale addetto alla prestazione stessa e sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

La Società è responsabile, in sede civile e penale, nel caso di incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone o alle cose, anche se estranee all'oggetto dell'appalto, nel corso dei servizi ed in dipendenza di essi. Dalla suddetta responsabilità si intende sollevata la Regione e il suo personale, anche ai sensi del successivo art. 22 "Clausola di manleva".

La Società ha prodotto idonea polizza assicurativa a copertura dei seguenti rischi:

- danni subiti dalla Regione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio, per un importo pari ad € _____;
- responsabilità civile per danni a terzi nel corso di esecuzione del servizio con un massimale pari ad € _____

La polizza è stata stipulata tra _____ e la Compagnia di
Assicurazione _____ in data
_____ con scadenza al

ART. 20 – Recesso

In caso di affidamento delle attività del Servizio Idrico Integrato al gestore unico, la Stazione Appaltante provvederà alla rescissione del contratto, senza la corresponsione di alcuna indennità e/o compenso all'Appaltatore, fatta salva la facoltà del gestore unico di negoziare con l'Appaltatore la prosecuzione, anche parziale, delle attività contrattuali.

La volontà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto sarà comunicata all'Appaltatore con un preavviso di 15 (quindici) giorni.

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza necessità di giustificazione e senza che l'Appaltatore possa vantare diritti a compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

In ogni caso di recesso, all'Appaltatore saranno corrisposti i compensi per i servizi che risulteranno effettivamente eseguiti alla data del recesso.

Art. 21 - Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 - Clausola di manleva

La Società terrà esonerata la Regione da qualunque danno che dovesse derivare, anche a terzi, dall'esecuzione del contratto.

Il personale impiegato dalla Società non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Art. 23 - Revisione prezzi

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre una revisione periodica dei prezzi contrattuali, con le modalità previste all'art. 115 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod. ed integr.

Art. 24 – Estensione e variazione del servizio

Qualora si rendesse necessario, l'Appaltatore sarà tenuto ad assoggettarsi, dietro comunicazione della Regione, alla diminuzione o all'aumento del servizio nonché alla proporzionale variazione del corrispettivo pattuito, entro il limite di 1/5 del corrispettivo medesimo, senza avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari.

L'Appaltatore non può, di propria iniziativa, salvo precedente autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante, introdurre variazioni o addizioni ai servizi assunti, rispetto alle previsioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 25 - Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 26 - Spese contrattuali

Sono a carico della Società le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e condizioni di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 207/2010.

Io Ufficiale rogante dichiaro che questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di _____ pagine in bollo, di cui _____ interamente occupate e l'ultima soltanto in parte, e viene da me letto ai comparenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, espressamente lo approvano ed unitamente a me lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti pagine.



ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTROLLI

PROG.	Codice Sogesid	A.T.O.	Ubicazione	Località	Denominazione	Tipo	N. punti di prelievo	N. Controlli		
								R	VF	VR
1	G3000S0001	ATO2	Piedimonte Matese		Maretto bruta	Sorgente	1	42	12	0
2	G3000S0001	ATO2	Piedimonte Matese		Maretto clorata	Sorgente	1	42	12	0
3	G3000S0002	ATO2	Piedimonte Matese		Torano bruta	Sorgente	1	42	12	0
4	G3000S0002	ATO2	Piedimonte Matese		Torano clorata	Sorgente	1	42	12	0
5	G3000PA001	ATO2	Piedimonte Matese		Auduni	Partitore	1	42	0	12
6		ATO2	Piedimonte Matese		Curti x ATO1 Calore Iripino	Partitore	1	42	0	12
7	G3000AC001	ATO2	Piedimonte Matese	Maretto	Serbatoio Maretto	Torrino piezometrico	1	1	0	0
8	G3000AC002	ATO2	Ruviano	Contrada Marroni	Serbatoio di Ruviano	Serbatoio	1	1	0	0
9	G3000AC003	ATO2	Ruviano	Contrada Costa della scopa	Serbatoio alvignanello	Serbatoio	1	3	0	0
10	G3000AC004	ATO2	Caserta		Vasca di San Clemente	Serbatoio	1	7	0	0
11	G3000AC005	ATO2	Caserta	Centurano	Serbatoio di Centurano	Serbatoio	1	6	0	0
12	G3000AC006	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Serbatoio Ponte Tavano I	Torrino piezometrico	1	1	0	0
	G3000AC055	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Serbatoio Ponte Tavano I	Torrino piezometrico	1	1	0	0
13	G3000AC007	ATO2	San Felice a Cancellò	Cancellò	Serbatoio Basso di Cancellò quota 80	Serbatoio	1	10	0	0
14	G3000P0001	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano I - Pozzo n.1	Pozzo	1	8	4	0
15	G3000P0001	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano I - Pozzo n.2	Pozzo	1	8	4	0
16	G3000P0001	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano I - Pozzo n.3	Pozzo	1	8	4	0
17	G3000P0001	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano I - Pozzo n.4	Pozzo	1	8	4	0
18	G3000P0001	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano I - Pozzo n.5	Pozzo	1	8	4	0
19	G3000P0001	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano I - Pozzo n.6	Pozzo	1	8	4	0
20	G3000P0001	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano I - Pozzo n.7	Pozzo	1	8	4	0
21	G3000P0001	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano I - Pozzo n.8	Pozzo	1	8	4	0
22	G3000P0001	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano I - Pozzo n.9	Pozzo	1	8	4	0
23	G3000P0001	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano I - Pozzo n.10	Pozzo	1	8	4	0
24	G3000P0001	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano I - Pozzo n.11	Pozzo	1	8	4	0
25	G3000P0002	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano II - Pozzo n.1	Pozzo	1	8	4	0
26	G3000P0002	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano II - Pozzo n.2	Pozzo	1	8	4	0
27	G3000P0002	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano II - Pozzo n.3	Pozzo	1	8	4	0
28	G3000P0002	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano II - Pozzo n.4	Pozzo	1	8	4	0
29	G3000P0002	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano II - Pozzo n.5	Pozzo	1	8	4	0
30	G3000P0002	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano II - Pozzo n.6	Pozzo	1	8	4	0
31	G3000P0002	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano II - Pozzo n.7	Pozzo	1	8	4	0
32	G3000P0002	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano II - Pozzo n.8	Pozzo	1	8	4	0
33	G3000P0002	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Campo pozzi Ponte Tavano II - Pozzo n.9	Pozzo	1	8	4	0
34	G3000P0003	ATO2	San Felice a Cancellò		Campo pozzi Cancellò - Pozzo n.1	Pozzo	1	8	4	0
35	G3000P0003	ATO2	San Felice a Cancellò		Campo pozzi Cancellò - Pozzo n.2	Pozzo	1	8	4	0
36	G3000P0003	ATO2	San Felice a Cancellò		Campo pozzi Cancellò - Pozzo n.3	Pozzo	1	8	4	0
37	G3000P0003	ATO2	San Felice a Cancellò		Campo pozzi Cancellò - Pozzo n.4	Pozzo	1	8	4	0
38	G3000P0003	ATO2	San Felice a Cancellò		Campo pozzi Cancellò - Pozzo n.5	Pozzo	1	8	4	0
39	G3000P0003	ATO2	San Felice a Cancellò		Campo pozzi Cancellò - Pozzo n.6	Pozzo	1	8	4	0
40	G3000P0003	ATO2	San Felice a Cancellò		Campo pozzi Cancellò - Pozzo n.7	Pozzo	1	8	4	0
41	G3000P0003	ATO2	San Felice a Cancellò		Campo pozzi Cancellò - Pozzo n.8	Pozzo	1	8	4	0
42	G3000P0003	ATO2	San Felice a Cancellò		Campo pozzi Cancellò - Pozzo n.9	Pozzo	1	8	4	0
43	G3000P0003	ATO2	San Felice a Cancellò		Campo pozzi Cancellò - Pozzo n.10	Pozzo	1	8	4	0
44	G3000AC008	ATO2	San Felice a Cancellò	Cancellò	Serbatoio medio di Cancellò quota 130	Serbatoio	1	12	0	0
45	G3000AC009	ATO2	San Felice a Cancellò	Cancellò	Serbatoio alto di Cancellò quota 176	Serbatoio	1	12	0	0
46	G3000AC010	ATO2	Napoli	S.Rocco a Capodimonte	Serbatoio San Rocco	Serbatoio	1	12	0	0
47	G3000AC011	ATO2	Napoli	Via Pigna a Soccavo	Serbatoio di Santo Stefano	Serbatoio	1	6	0	0
48	G3000AC012	ATO2	Mugnano		Serbatoio di Mugnano quota 126	Serbatoio	1	3	0	0
49	G3000AC013	ATO2	Mugnano di Napoli		Serbatoio di Mugnano Alto	Serbatoio	1	1	0	0
50	G3000AC014	ATO2	Qualiano	Via Napoli	Serbatoio di Qualiano quota 126	Serbatoio	1	1	0	0
51	G3000AC015	ATO2	Qualiano	Cimmino	Serbatoio di Qualiano quota 142	Serbatoio	1	1	0	0
52	G3000AC016	ATO2	Pozzuoli	Licola	Serbatoio di Licola	Serbatoio	1	2	0	0
53	G3000AC017	ATO2	Pozzuoli	San Gennaro	Serbatoio di San Gennaro	Serbatoio	1	1	0	0
54	G3000AC018	ATO2	Pozzuoli	Monte Nuovo	Serbatoio di Monte Nuovo	Serbatoio	1	2	0	0
55	G3000AC019	ATO2	Bacoli	Sella di Baia	Serbatoio di Baia	Serbatoio	1	2	0	0
56	G3000AC020	ATO2	Bacoli	Via Selvatico	Serbatoio di Bacoli	Serbatoio	1	4	0	0
57	G3000AC021	ATO2	Monte di Procida	Monte Grillo	Serbatoio di Monte di Procida	Serbatoio	1	4	0	0
58	G3000AC022	ATO2	Melito		Serbatoio di Melito quota 110	Serbatoio	1	12	0	0
59	G3000AC023	ATO2	Pozzuoli	Monteruscello	Serbatoio di Monteruscello	Serbatoio	1	12	0	0
60	G3000AC024	ATO2	Quarto	Contrada Biondi	Serbatoio di Quarto	Serbatoio	1	2	0	0
61	G3000AC025	ATO2	Marcanise	Strada S.Marco Evangelista	Serbatoio di Marcanise	Serbatoio	1	3	0	0
62	G3000AC026	ATO2	Crispano	Strada Provinciale	Serbatoio di Crispano	Serbatoio	1	2	0	0
63	G3000AC027	ATO2	Grumo Nevano	Strada provinciale Arzano-Grumo	Serbatoio di Grumo Nevano	Serbatoio	1	3	0	0
64	G3000AC028	ATO2	Sant'Arpino	Strada Provinciale S.Antimo-S.Arpio	Serbatoio di S.Arpio	Serbatoio	1	2	0	0
65	G3000AC029	ATO2	Aversa	Strada Comunale Cappuccini	Serbatoio Cappuccini	Serbatoio	1	3	0	0
66	G3000AC030	ATO2	Frignano	Strada Vicinale del Caffettano	Serbatoio di Frignano	Serbatoio	1	2	0	0
67	G3000AC031	ATO2	San Cipriano d'Aversa	Strada Provinciale Aversa	Serbatoio di S.Cipriano	Serbatoio	1	3	0	0
68	G3000AC032	ATO2	San Prisco	San Prisco	Serbatoio di San Prisco quota 110	Serbatoio	1	6	0	0
69	G3000AC033	ATO2	Ischia	Via Nuova dei Conti	Serbatoio di Ischia porto	Serbatoio	1	4	0	0
70	G3000AC034	ATO2	Ischia	Montagnone	Serbatoio di Montagnone alto	Serbatoio	1	1	0	0
71	G3000AC035	ATO2	Ischia	Montagnone	Serbatoio di Montagnone basso	Serbatoio	1	1	0	0
72	G3000AC036	ATO2	Casamicciola	Via Cretaio	Serbatoio di Casamicciola	Serbatoio	1	3	0	0
	JAC037	ATO2	Casamicciola	La Ripa-S.Barbara	Serbatoio di gran sentinella	Serbatoio	1	1	0	0
	JAC038		Via Mezzavia			Serbatoio	1	2	0	0
	JAC039		Mare Coco			Serbatoio	1	1	0	0
76	G3000AC040	ATO2	Forio	Via Baiola	Serbatoio di Forio	Serbatoio	1	4	0	0
77	G3000AC041	ATO2	Forio	S.Francesco Saverio	Vasca di aspirazione san Francesco Saverio	Serbatoio	1	1	0	0
78	G3000AC042	ATO2	Forio	Strada Provinciale	Serbatoio Panza	Serbatoio	1	2	0	0
79	G3000AC043	ATO2	Serrara	Monte Corvo	Vasca di carico Monte Cozzolino	Serbatoio	1	1	0	0
80	G3000AC044	ATO2	Serrara Fontana		Serbatoio Succchio	Serbatoio	1	2	0	0
81	G3000AC045	ATO2	Serrara	Pontano	Serbatoio di Serrara	Serbatoio	1	2	0	0
82	G3000AC046	ATO2	Serrara	Fontana	Serbatoio di Fontana	Serbatoio	1	2	0	0
83	G3000AC047	ATO2	Procida	Terra Murata	Serbatoio di terra murata	Serbatoio	1	1	0	0
84	G3000AC048	ATO2	Procida	Centone	Serbatoio di centone	Serbatoio	1	6	0	0
85	G3000AC049	ATO2	Ischia	La Cappella	Serbatoio la cappella	Serbatoio	1	3	0	0
86	G3000AC050	ATO2	Ischia	S.Antonio-via acquedotto	Serbatoio di S.Antuono	Serbatoio	1	2	0	0
87	G3000AC051	ATO2	Ischia	Via C. Campagnano	Serbatoio campagnano	Serbatoio	1	1	0	0
88	G3000AC052	ATO2	Barano d'Ischia		Serbatoio di Barano centro	Serbatoio	1	1	0	0
89	G3000AC053	ATO2	Serrara Fontana	Buonopane	Serbatoio di buttavento	Serbatoio	1	2	0	0
90	G3000AC054	ATO2	Casoria	Strada Vicinale del Caffettano	Serbatoio di Casoria	Serbatoio	1	3	0	0
91	G3000AC055	ATO2	Maddaloni	Ponte Tavano	Torrino piezometrico Ponte Tavano II	Torrino piezometrico	1	1	0	0
92	G3000AC056	ATO2	Piedimonte Matese	Scorpeto	Serbatoio Scorpeto	Serbatoio	1	1	0	0
93	G3000AC057	ATO2	Piedimonte Matese	S.Giovanni	Serbatoio di S.Giovanni	Serbatoio	1	2	0	0
94	G3000AC058	ATO2	Marano di Napoli	Vallesana	Serbatoio Vallesana	Serbatoio	1	6	0	0
95	G3000S0001	ATO4	Agerola		Sorgente Macerenella	Sorgente	1	2	1	0
96	G3000S0002	ATO4	Agerola		Sorgente Acquafrredda	Sorgente	1	4	1	0
97	G3000S0003	ATO4	Agerola		Sorgente S.Giuliano I	Sorgente	1	2	1	0
98	G3000S0004	ATO4	Agerola		Sorgente S.Giuliano I	Sorgente	1	2	1	0
99	G3000S0005	ATO4	Agerola		Sorgente Acqua Latrona	Sorgente	1	2	1	0
100	G3000S0006	ATO4	Agerola		Sorgnete Acqualella	Sorgente	1	2	1	0
101	G3000S0007	ATO4	Agerola		Sorgente Maddalena	Sorgente	1	2	1	0
102	G3000AC001	ATO4	Agerola	Macerenella	Serbatoio Macerenella	Serbatoio	1	2	0	0
103	G3000AC002	ATO4	Agerola	Trafofo	Serbatoio Trafofo	Serbatoio	1	2	0	0
104	G3000P0603	ATO4	Agerola	Trafofo	Pozzo Trafofo	Pozzo	1	4	2	0
105	G3000AC003	ATO4	Agerola		Serbatoio cavallo	Serbatoio	1	2	0	0
		ATO4	Buccino	Località Petrosa	Campo pozzi Buccino	Pozzo	1	6	3	0
		ATO4	Buccino	Località Petrosa	Campo pozzi Buccino	Pozzo	1	6	3	0
		ATO4	Buccino	Località Petrosa	Campo pozzi Buccino	Pozzo	1	6	3	0
106	G3000AC600	ATO4	Polla		Serbatoio di compenso	Serbatoio	1	3	0	0
107	G3000AC601	ATO4	Caggiano	Ringo	Serbatoio di Caggiano	Serbatoio	1	2	0	0
108	G3000AC602	ATO4	Pertosa	Tempa Tornese	Serbatoio di Pertosa	Serbatoio	1	1	0	0
109	G3000AC603	ATO4	Caggiano	San Francesco	Serbatoio nuovo di Salvitelle	Serbatoio	1	1	0	0
110	G3000AC604	ATO4	Salvitelle	Cesine D'Asco	Serbatoio di Salvitelle	Serbatoio	1	1	0	0
111	G3000AC605	ATO4	San Pietro al Tanagro	Montagna	Serbatoio di San Pietro al Tanagro	Serbatoio	1	2	0	0
112	G3000AC606	ATO4	S.Arsenio	Cuperretta	Piezometro di S.Arsenio	Torrino piezometrico	1	1	0	0
113	G3000AC607	ATO4	Polla	Calvario	Serbatoio di Torre delle Monache	Serbatoio	1	3	0	0
114	G3000AC608	ATO4	Polla	Cavallo	Serbatoio di Polla	Serbatoio	1	2	0	0
115	G3000AC609	ATO4	Montecorvino Rovella		Serbatoio di Montecorvino Rovella	Serbatoio	1	2	0	0
116	G3000AC610	ATO4	Montecorvino Rovella		Serbatoio San Martino	Serbatoio	1	1	0	0
117	G3000AC611	ATO4	Montecorvino Rovella		Serbatoio Occlano	Serbatoio	1	1	0	0
118	G3000AC612	ATO4	Montecorvino Pugliano		Serbatoio Torello	Serbatoio	1	1	0	0
119	G3000AC613	ATO4	Montecorvino Pugliano		Serbatoio S. Matteo	Serbatoio	1	1	0	0
120	G3000AC614	ATO4	Montecorvino Pugliano	San Vito	Serbatoio San Vito	Serbatoio	1	3	0	0
121	G3000AC615	ATO4	Montecorvino Pugliano		Serbatoio Santa Tecla	Serbatoio	1	1	0	0
122	G3000AC616	ATO4	Pontecagnano Faiano		Serbatoio Picciola	Serbatoio	1	1	0	0
123	G3000AC617	ATO4	Pontecagnano Faiano		Serbatoio di Pontecagnano Faiano	Serbatoio	1	4	0	0
124	G3000AC618	ATO4	Pontecagnano Faiano		Serbatoio Magazzeno	Serbatoio	1	1	0	0
125	G3000S0600	ATO4	Polla		Sorgente di Polla prima clorazione	Sorgente	1	8	6	0
126	G3000S0600	ATO4	Polla		Sorgente di Polla dopo clorazione	Sorgente	1	8	6	0
127	G3000P0600	ATO4	Polla		Pozzo Sant'Antuono I	Pozzo	1	4	2	0
128	G3000P0601	ATO4	Polla		Pozzo Sant'Antuono II	Pozzo	1	4	2	0
129	G3000P0602	ATO4	Polla		Pozzo Sant'Antuono III</					